

Sistema museale della Valtellina - Bilancio sociale 2023

Sommario

Nota introduttiva	p. 1
Parte prima – Il sistema museale	p. 2
Parte seconda – I musei che aderiscono al sistema museale	p. 9
1. Museo civico di Storia naturale di Morbegno	p. 9
2. Ecomuseo della Valgerola	p. 13
3. Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo	p. 17
4. Museo Villa Visconti Venosta di Grosio	p. 20
5. Museo dei Sanatori di Sondalo	p. 25
6. Forte Venini di Oga (Valdisotto)	p. 28
7. Museo civico di Bormio	p. 30
8. Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"	p. 35
9. MUS! Museo di Livigno e Trepalle	p. 39
Parte terza - Dal 2022 al 2023: un confronto	p. 50

Nota introduttiva

Dal 2018 il Sistema museale della Valtellina ha introdotto tra le sue attività la redazione del Bilancio sociale che consente di dar conto non solo dei dati economici del sistema e dei musei che lo compongono, ma anche di tutti i dati specifici relativi all'impatto previsto e ai risultati ottenuti con le attività programmate.

Il Bilancio sociale del sistema museale presenta quindi i servizi offerti e le iniziative realizzate nei diversi ambiti organizzativi e misura i risultati sia in termini quantitativi che qualitativi.

Questo strumento, oltre a verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione, può essere utilizzato per far comprendere a possibili partner, finanziatori o sponsor l'affidabilità e le potenzialità del Sistema e delle singole Istituzioni museali che lo compongono.

La prima parte del Bilancio sociale 2023 dà conto delle attività promosse, coordinate e sostenute dal SMV; seguono una parte di dettaglio dedicata al Bilancio di ciascun museo che ha aderito al SMV ed infine alcune considerazioni sintetiche emerse dal confronto tra il Bilancio 2022 e il Bilancio 2023.

Il SMV e i musei che ne fanno parte nel 2023, in generale, hanno continuato la loro ripresa avviata già nel 2022: il numero di attività è cresciuto rispetto agli anni segnati da chiusure e difficoltà a causa della pandemia.

Il Forte di Oga, chiuso da marzo 2022 per lavori, è stato impossibilitato a svolgere le sue attività e ad accogliere i visitatori; negli anni precedenti la chiusura era la realtà museale valtellinese più visitata.










Per quanto riguarda le attività di sistema nel 2023 sono state avviate importanti progetti di rinnovamento degli allestimenti museali.

Dal punto di vista della gestione dei musei si segnala l'instabilità di alcune realtà o l'impossibilità, da tempo lamentate da alcuni responsabili, di dedicarsi a tempo pieno alle attività museali: questo inevitabilmente si riflette anche sull'attività di coordinamento svolta dal SMV, a volte faticosa e inefficace.

Parte prima - Il sistema museale

La rete territoriale



	MUS! Livigno e Trepalle		Villa Visconti Venosta
	Museo civico Bormio		Museo Storia naturale Morbegno
	Museo Vallivo Valfurva		Ecomuseo Valgerola
	Forte Venini di Oga		Ecomuseo Albaredo
	Museo dei Sanatori di Sondalo		

Il Sistema museale della Valtellina è stato istituito nel 2010 dai soggetti titolari dei musei aderenti, tramite convenzione della durata di 6 anni e rinnovato nel 2017; nel 2023 verrà nuovamente rinnovata la convenzione. Aderiscono attualmente al sistema museale:

- 1- Museo civico di Storia naturale di Morbegno (dal 2010);
 - 2- Ecomuseo della Valgerola (dal 2010);
 - 3- Villa Visconti Venosta (da novembre 2017);
 - 4- Museo dei Sanatori di Sondalo (dal 2016);
 - 5- Forte Venini di Oga (dal 2017);
 - 6- Museo civico di Bormio (dal 2010);
 - 7- Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli" (dal 2010);
 - 8- Museo di Livigno e Trepalle (dal 2016);
 - 9- Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo (dal 2023);
- e la Comunità montana Valtellina di Tirano (dal 2010).

I servizi coordinati dal Sistema museale:

- a. servizio integrato di promozione e comunicazione, rivolto in primo luogo alla comunità locale e ai gruppi turistici, attraverso strumenti concordati in sede di comitato tecnico e attraverso la gestione, in collaborazione con i musei, del sito internet dedicato;
- b. servizio educativo integrato: coordinamento e promozione delle attività didattiche ed educative dei musei aderenti ed eventuale gestione diretta delle attività;
- c. servizio integrato di documentazione e catalogazione: coordinamento e promozione di attività di catalogazione e documentazione delle collezioni museali, d'accordo con gli enti di competenza;

d. servizio integrato di fruizione: informazioni sulle realtà museali e prenotazione di attività o visite di gruppo attraverso il sito.

I visitatori

Il Sistema museale registra i visitatori che, da soli o in gruppo, visitano il museo in autonomia, chi richiede il servizio di visita guidata e chi partecipa a iniziative didattiche, educative e culturali e ad eventi organizzati dal museo o dal sistema stesso.

Vengono anche registrate la provenienza dei visitatori (residenti in provincia, fuori provincia o stranieri) e la fascia d'età (meno di 18 anni, tra i 18 e i 60 anni, più di 60 anni).

I visitatori nel 2023

Il numero di utenti va naturalmente considerato in relazione al tipo di apertura del museo (stagionale/annuale).

museo	2022
Museo civico di Storia naturale di Morbegno	4.729
Ecomuseo della Valgerola (1)	(*)801
Ecomuseo della valle del Bitto di Albaredo (1)	1.130(*)
Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli" (2)	1.811
Museo civico di Bormio	5.541
Museo dei Sanatori di Sondalo (2)	871
MUS! Museo di Livigno e Trepalle	4.745
Forte Venini di Oga – Valdisotto (3)	-----
Villa Visconti Venosta (2)	1.909

(1) visitatori passati al centro di documentazione o nei piccoli musei del territorio

(2) apertura stagionale

(3) chiuso per ristrutturazione

I visitatori del sistema dal 2016 al 2021

strutture museali	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Museo civico di Storia naturale di Morbegno	6.487	3.908	5.770	1.043	1.356	3.340	4.729
Ecomuseo della Valgerola	Non rilevati						801
Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo	Non rilevati						1.130
Museo civico di Bormio (1)	9.350	9.738	8.906	2.496	4.539	9.537	5.541
Museo Vallivo Valfurva (1)	1.726	1.278	652	433	879	1.047	1.811
Museo di Livigno e Trepalle	3.008	3.317	4.531	2.596	1.847	4.317	4.745
Museo dei Sanatori di Sondalo (1)	556	1.113	869	173	434	406	695
Forte di Oga (2)	11.129	11.108	10.639	9.848	9.225	885	---
Villa Visconti Venosta (1)	1.125	837	1.345	631	757	1.205	1.909
totale	33.381	31.362	32.712	17.220	19.037	20.737	21.361

(1) apertura stagionale

(2) il Forte è stato chiuso per ristrutturazione da marzo 2022 e per tutto il 2023

Tipologia e provenienza dei visitatori

Si riportano di seguito i dati di sintesi espressi in percentuale dei visitatori di tutti i musei del sistema museale.

Le percentuali sono le medie delle percentuali registrate per ciascun museo, riportate nel dettaglio nella sezione del bilancio sociale che segue, dedicata ai musei.

tipologia				provenienza			età		
singoli	scuolaesche	gruppi	partecipanti ad attività organizzate	residenti in provincia	residenti fuori provincia	stranieri	meno di 18 anni	dai 18 ai 60 anni	più di 60 anni
53,7 %	15,1 %	12,8 %	18,4 %	44,5 %	48,3 %	7,2 %	26,4 %	50,4 %	23,2 %

I servizi educativi

Per le scuole

Il Sistema museale coordina "Scuola in museo", una proposta di attività e laboratori didattici per le scuole primarie e secondarie di I e II grado. Ogni museo del sistema propone attività coerenti con le proprie collezioni e con i curricula scolastici per offrire agli insegnanti la possibilità di affrontare un argomento al museo con modalità laboratoriali alternative alla lezione frontale in classe.

Anche negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 il sistema ha proposto alle scuole temi coerenti con la natura dei musei da sviluppare con gli insegnanti in attività e laboratori didattici, stimolando quindi la coprogettazione scuola-museo.

Il 2022-23 è stato caratterizzato da molte difficoltà, anche solo a contattare i dirigenti per illustrare le proposte didattiche e la possibilità di progettare UDA (Unità di Apprendimento) sostenute economicamente dal SMV.

Pare di capire che le scuole prediligano contatti diretti fra docenti e responsabili dei musei locali (si vedano, per tutti, i casi del MUS! Di Livigno e del Museo civico di Bormio).

Riguardo alle UDA anche quest'anno è stato registrato un fortissimo calo di partecipazione. Delle tre scuole che avevano dichiarato interesse per la proposta solo la scuola primaria Damiani di Morbegno ha portato a compimento il suo progetto.

Si segnala che le attività didattiche non sono state registrate nel portale gestionale da parte di tutti i musei e che i questionari di monitoraggio per insegnanti e operatori non vengono consegnati regolarmente e registrati.

Sentiti tutti i musei del SMV si può affermare però che il numero di attività, rispetto agli anni precedenti, è leggermente calato, ma il numero di studenti coinvolti è leggermente cresciuto.

Questi i numeri delle attività didattiche registrate:

- Museo di Morbegno: 25 giornate di attività per 39 classi (775 bambini/ragazzi);
- Museo di Bormio (dati parziali): 14 attività con una classe (380 bambini);
- Museo di Livigno: 28 giornate di attività per 44 classi (899 bambini/ragazzi);
- Villa Visconti Venosta: 6 giornate di attività per 10 classi (236 bambini/ragazzi);
- Ecomuseo della Valgerola: 33 laboratori (500 bambini/ragazzi);
- Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo: 4 classi coinvolte (70 ragazzi);
- Museo Vallivo Valfurva: 21 laboratori (803 bambini/ragazzi);
- Museo dei Sanatori di Sondalo: 4 attività (78 ragazzi);
- Forte di Oga: 0 (museo chiuso)

Per un totale di 169 attività e 3.741 bambini/ragazzi coinvolti.

Non ha realizzato alcuna attività didattica il Forte di Oga, chiuso da marzo 2022.

Per le famiglie e per gli adulti

Il sistema museale propone alle famiglie gli appuntamenti "Museo in famiglia", laboratori creativi per bambini e ragazzi, e "Museo tempo libero", proposte di incontri e corsi su diversi temi per un pubblico di giovani e adulti.

Lungo l'anno sono stati svolti gli incontri dei calendari 2022-23 e 2023-24 previsti, che per "Museo in famiglia" hanno coinvolto i musei di Morbegno, Bormio, Valfurva e Livigno e per "Museo tempo libero" i musei di Morbegno, Bormio, Valfurva e Livigno. Gli appuntamenti sono stati partecipati e graditi.

Gli appuntamenti Museo in famiglia sono stati in tutto 20.

Nell'ambito di Museo tempo libero sono stati organizzati un corso di 4 appuntamenti tra arte e scienza sui fenomeni naturali (novembre 2022-gennaio 2023); due serate su etnobotanica e zoologia (febbraio-marzo 2023); un corso di cinque appuntamenti introduttivo alla botanica (aprile-maggio 2023) e una presentazione di un volume sui ghiacciai e il cambiamento climatico (aprile 2023) presso il Museo civico di Storia naturale di Morbegno; un corso di cinque appuntamenti sulla paleografia presso il Museo civico di Bormio (novembre-dicembre 2022), un corso di 4 incontri sulla tintura naturale delle fibre (ottobre 2022) presso il Museo Vallivo Valfurva; due appuntamenti sulla mineralogia (settembre-ottobre) presso il MUS! Museo di Livigno e Trepalle. Gli appuntamenti sono stati in tutto 23.

Lungo l'anno sono stati organizzati anche incontri di presentazione dei musei del SMV con presenze inferiori al previsto, in queste date:

- mercoledì 3 maggio 2023: webinar Villa Visconti Venosta di Grosio e MUS! Museo di Livigno e Trepalle (11 presenze);
- sabato 6 maggio: visita alla Villa Visconti Venosta di Grosio (18 presenze);
- sabato 13 maggio: visita al MUS! Museo di Livigno e Trepalle (6 presenze);
- mercoledì 31 maggio 2023: webinar Museo Vallivo Valfurva, Museo dei Sanatori di Sondale e Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo (16 presenze);
- sabato 3 giugno: visita al Museo Vallivo Valfurva (14 presenze);
- sabato 10 giugno: visita al Museo dei Sanatori di Sondalo (13 presenze);
- sabato 17 giugno 2023: visita all'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo (poche presenze);
- mercoledì 20 settembre 2023: webinar Ecomuseo della Valgerola e Museo civico di Bormio: annullato a causa del numero esiguo di iscritti;
- sabato 23 settembre: Ecomuseo della Valgerola (nessun iscritto, giornata di pioggia);
- sabato 30 settembre: visita al Museo civico di Bormio (una presenza);
- mercoledì 15 novembre 2023: webinar Forte Venini di Oga e Museo civico di Storia naturale di Morbegno (11 presenze);
- sabato 18 novembre: visita al Museo civico di Storia naturale di Morbegno (10 presenze).

La visita al Forte di Oga prevista per il 25 novembre è stata annullata a causa della chiusura della struttura per lavori.

A settembre 2023 sono state programmate le iniziative 2023-24, in numero inferiore rispetto agli anni precedenti.

Partecipano a "Museo in famiglia": Morbegno (con 11 laboratori e esperimenti mensili su diversi temi: rocce, fiori, animali, chimica, lavori con materiali di recupero), Valfurva (corso di uncinetto in 4 incontri), Livigno (2 appuntamenti sul dialetto).

Partecipano a "Museo tempo libero" Morbegno (4 incontri tra arte e scienza, un incontro dedicato ai gufi, la presentazione di un libro sui rapaci e un corso in 6 appuntamenti dedicato al foraging), Valfurva (un corso sulla filatura della lana) e Livigno (4 incontri/laboratori dedicati alle piante tintorie).

Tutti gli incontri "Museo in famiglia" e "Museo tempo libero" sono pubblicati nel sito del SMV, nella pagina "corsi e incontri" e sono stati promossi con due cartoline A5 diffuse nelle biblioteche, nei musei e nelle scuole.

La catalogazione delle collezioni

Complessivamente il livello di inventariazione delle collezioni è buono, tuttavia l'Ecomuseo della Valgerola, il Museo Vallivo Valfurva, il Museo di Bormio e il Museo dei Sanatori di Sondalo hanno parte della collezione ancora da inventariare; gli altri musei del SMV hanno tutta la collezione inventariata.

La percentuale di pezzi catalogati, però, è alta in qualche caso (museo di Morbegno, Valfurva e Bormio), ma in generale carente.

Nel caso del Museo dei Sanatori di Sondalo e del Museo civico di Bormio, nel 2023 si è proceduto con la schedatura di 150 immagini fotografiche storiche per ciascun museo nell'ambito sul portale "Siamo Alpi": si tratta di uno strumento che orienta il pubblico non specialistico sulle risorse locali fotografiche e bibliografiche. Il progetto è stato avviato nel 2020 in sei località (tra le quali Valfurva) con il coinvolgimento diretto di biblioteche/musei e delle comunità nella ricerca delle fotografie e nel racconto dei fatti, delle persone e dei luoghi rappresentati nelle immagini.

Nel 2023 sono stati acquisiti numerosi reperti (più di 1.500 tra erbario e collezione di insetti al museo di Morbegno; 336 al MUS! Di Livigno; non quantificati, ma numerosi, al Museo di Bormio – etnografici - e al Museo Vallivo Valfurva – reperti militari): di questi solo i pezzi del MUS! Sono stati inventariati.

La formazione

Nel 2023 è stata svolta una giornata formativa per studenti sulla didattica museale, al Museo civico di Bormio.

La formazione si è svolta sabato 21 ottobre e ha visto la partecipazione della direttrice del Museo di Bormio Emanuela Gasperi, di Francesca Mogavero e di Valentina Crifò, storica dell'arte ed educatrice museale.

L'iniziativa è stata molto apprezzata dai ragazzi ai quali sono stati riconosciuti i crediti formativi PCTO.

L'11 novembre è stata organizzato, insieme a Comunità montana, Comune di Sondrio e Direzione Regionale Musei, un pomeriggio di presentazione ai docenti dell'offerta educativa provinciale 2023-24 attraverso stand informativi e dimostrativi dei diversi soggetti che propongono queste attività: Comunità montana di Sondrio, SMV, Sistema bibliotecario, Comune di Sondrio, Palazzo Besta, Parco nazionale dello Stelvio, Parco delle incisioni rupestri di Grosio, Comunità montana Valchiavenna. I docenti hanno potuto partecipare anche a un incontro formativo tenuto da Giulia Bogianni dal titolo "Educare al patrimonio culturale: educare al presente". Per il SMV erano presenti i referenti del museo di Morbegno,

Villa Visconti Venosta e Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo. L'affluenza dei docenti non è stata alta (una quindicina di partecipanti), ma i presenti hanno molto apprezzato la proposta.

La comunicazione

Comunicazione interna

La comunicazione è avvenuta regolarmente, soprattutto attraverso la posta elettronica, il telefono e incontri online; sono state organizzate 4 riunioni online del Comitato tecnico (il 10 gennaio, il 23 marzo e il 18 luglio e il 23 novembre) per concordare le attività del sistema e le modalità di realizzazione e per impostare il piano di attività 2024; l'Assemblea degli amministratori si è svolta il 25 gennaio.

Siti

Il sistema museale gestisce e aggiorna regolarmente il Sito Internet dedicato (www.sistemamusealevaltellina.it). I dati sui visitatori sono stati regolarmente registrati.

Le prenotazioni delle attività didattiche sono state registrate solo dai musei di Morbegno, Bormio e Livigno e da Villa Visconti Venosta. Non è stato possibile quindi compiere una valutazione complessiva delle attività didattiche per mancanza di dati.

Le schede di gradimento delle attività didattiche non sono state caricate nel portale dedicato; non è quindi possibile sapere se sono state consegnate ai docenti e agli operatori didattici.

Solo i musei di Morbegno, Sondalo e Valfurva hanno regolarmente registrato le attività educative svolte. Su 65 attività registrate (28 per Morbegno, 28 per il MUS! Di Livigno, 7 per Sondalo e 2 per Valfurva), 8 sono state iniziative per bambini, 2 per giovani, 11 per pubblico indifferenziato e le altre 44 per adulti. Come gradimento tutte hanno avuto una valutazione massima (5 punti).

La maggior parte delle attività hanno avuto una buona partecipazione e molte una partecipazione più alta del previsto.

Mensilmente viene inviata una Newsletter a più di 1.000 utenti che, con rimandi al sito del SMV e a pagine dei siti dei musei, informa sugli appuntamenti e sugli eventi culturali del territorio più significativi.

Nel 2023 è stato realizzato e pubblicato il nuovo sito dell'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, con contenuti e grafica coerenti con gli altri siti del SMV.

Social

Le pagine Facebook e Instagram del Sistema museale della Valtellina sono state aggiornate con regolarità grazie all'affidamento dell'incarico a un consulente che ha impostato una programmazione regolare e ragionata che valorizza tutti i musei tramite post su eventi, contenuti, video e oggetti delle collezioni.

Materiali promozionali a stampa

Sono state realizzate cartoline promozionali delle iniziative "Scuola in museo" (4.500 copie), "Museo tempo libero" (6.500 copie) e "Museo in famiglia" (6.500 copie). Le card sono state distribuite alle scuole, ai musei e alle biblioteche.

Comunicati stampa

Sono stati preparati comunicati stampa per Volontari per la Cultura e per la Free Card Musei, iniziative che coinvolgono anche i musei del SMV.

Sono usciti articoli di Clara Castoldi sulla Provincia sulle iniziative "Ti presento il museo" e "Tutti al museo".

Iniziative educative coordinate

La giornata ICOM e le GEP (Giornate Europee del Patrimonio) non sono state coordinate dal SMV perchè hanno aderito pochi musei del SMV.

Allestimenti

E' stato portato a termine il progetto partecipato di revisione degli allestimenti del Museo Vallivo Valfurva che ha comportato incontri di formazione, tavoli di lavoro e condivisione del progetto definitivo e sono stati affidati i primi lavori: il rinnovamento dell'apparato di illuminazione, la collocazione di videoproiettori per la proiezione dei filmati storici, la realizzazione di una parete espositiva attrezzata e la completa revisione del percorso di allestimento che comporterà una collocazione più razionale degli oggetti ai fini di una piena valorizzazione del museo.

Con fondi provinciali è stato affidato un progetto di rinnovamento dell'allestimento di Villa Visconti Venosta alla società soluzionimuseali.

Le risorse umane

Personale del sistema museale

- Coordinatrice del sistema museale: dipendente provinciale part-time (34 ore), laurea in lettere moderne (indirizzo storico-artistico) e master II livello in Museologia, museografia e gestione dei beni culturali;
- responsabile del servizio educativo-didattico: laureata in scienze naturali, insegnante, individuata ex convenzione con Associazione di promozione sociale VentiVenti (fino ad agosto).

Personale dei musei aderenti al sistema museale (9 musei)

- Direttori: 2 (1 dipendente comunale, 1 volontario), laureati.
I direttori dipendenti comunali svolgono anche funzioni di conservatore delle collezioni e amministrative.
- Conservatori: 1 dipendente comunale part-time, 1 volontario (laurea), 2 dipendenti da APT part-time (laurea), 1 dipendente cooperativa part-time (laurea), 1 dipendente Pro Loco, 1 dipendente Consorzio turistico. I conservatori sono anche responsabili delle attività educative e della comunicazione.
- Coordinatore attività educativo-didattiche: 1 incaricato da SMV (fino ad agosto)
- Addetti a vigilanza e accoglienza: 3 dipendenti di cooperative, 1 dipendente di Pro Loco, 1 dipendente da APT
- Collaboratori esterni per varie attività (turistiche, di comunicazione, ...): 13
- Addetti alla sicurezza: dipendenti degli uffici tecnici degli Enti proprietari
- Volontari: più di 60 che affiancano i dipendenti o gli incaricati in varie attività (laureati e diplomati).

Volontari per la Cultura

All'edizione 2022-23 di Volontari per la Cultura hanno partecipato i seguenti musei con le attività e il numero di volontari indicati:

- Museo di Sondalo: Narrare il museo, Eredità culturale e responsabilità: conoscere per salvaguardare – 25 volontari già attivi nel museo, nessun nuovo iscritto.
- Museo di Bormio: Cicerone nelle chiese, Impara l'arte, Traduttore al museo e Il dialetto e le storie di paese – 8 volontari;
- Museo di Valfurva: Apertura e visite guidate al museo, Digitalizzazione patrimonio fotografico, Museo in famiglia, Museo tempo libero – 7 volontari dell'associazione Museo Vallivo;
- Museo di Livigno: Un occhio al museo, Raccontati al museo, Laboratori e dimostrazioni di attività artigianali, Visite guidate al museo e sul territorio, Trasmetti il tuo talento: prova l'insegnamento – 23 volontari.

L'edizione 2023-24 vede la partecipazione dei seguenti musei con le attività elencate:

- Museo di Sondalo: Narrare il museo, Eredità culturale e responsabilità: conoscere per salvaguardare – 23 volontari iscritti;
- Museo di Valfurva: Apertura e visite guidate al museo, Digitalizzazione patrimonio fotografico, Museo in famiglia, Museo tempo libero – 7 volontari dell'associazione Museo Vallivo;
- Museo di Livigno: Ampliamo la collezione del museo, Storie di vita, Laboratori e dimostrazioni di antiche attività artigianali, Visite guidate al museo e sul territorio – 19 volontari iscritti.

La dimensione economico – finanziaria

Le entrate sono aumentate nel corso dell'anno poiché sono stati stanziati 12.000 € in più da impegnare per il progetto di revisione dell'allestimento di Villa Visconti Venosta.

Per quanto riguarda le uscite, rispetto alle previsioni si sono avuti risparmi nelle spese di assistenza e manutenzione del sito del SMV e per l'hosting dei siti dei musei aderenti al sistema.

Lo scostamento maggiore si è avuto nella spesa per l'accordo con l'Associazione VentiVenti per il servizio educativo-didattico e nella spesa per attività di promozione e comunicazione di iniziative coordinate dal SMV (Giornate Europee del Patrimonio e Giornata ICOM) che non sono state organizzate per una mancata adesione di molti musei. Anche la quota prevista per iniziative ed eventi non è stata spesa e quella per il sostegno a studio e ricerca è stata spesa solo in parte.

Alcune delle attività previste non sono state realizzate (formazione, studio e ricerca) e non è stato necessario acquistare attrezzature per i musei. Questo ha comportato un risparmio investito in altre attività non previste, ma necessarie, quali la realizzazione del nuovo sito Internet dell'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, entrato nel SMV nel gennaio del 2023.

Una maggiore spesa si è avuta per le iniziative "Museo tempo libero" e per la stampa di materiali cartacei e banner: quest'anno si è concordato infatti di realizzare segnalibri dedicati ai nove musei del SMV in sostituzione delle cartoline, ormai esaurite in quasi tutti i musei e delle shopper del SMV da mettere in

vendita nei musei ed è stato necessario far predisporre i nuovi banner segnaletici per l'Ecomuseo di Albaredo. Una voce di spesa maggiore è stata quella per gli allestimenti perché è stato affidato il progetto di rinnovamento dell'allestimento di Villa Visconti Venosta, non previsto a inizio anno. Una piccola spesa aggiuntiva si è registrata anche per il pagamento dell'hosting del portale "Siamo Alpi".

Entrate

fonti	preventivo	consuntivo
Quote di adesione al sistema museale 2023	€ 24.250,00	*€ 25.000,00
Quote di adesione al sistema museale 2022 versata nel 2023		€ 750,00
Quota bilancio provinciale	€ 12.750,00	**€ 15.560,00
Quota bilancio provinciale per allestimenti	€ 50.000,00	***€ 62.000,00
totale	€ 87.000,00	€ 103.310,00

(*) a consuntivo si è aggiunta la quota dell'Ecomuseo di Albaredo (€ 750,00) entrato nel SMV a gennaio

(**) € 12.750 + residui 2022 (€ 2.810)

(***) € 50.000 (2023) + € 12.000,00 con variazione di bilancio per progetto Villa Visconti Venosta

Uscite

voci di spesa	preventivo	consuntivo
Servizio assistenza e manutenzione sito SMV	€ 1.000,00	€ 572,00
Traduzioni	€ 1.000,00	€ 0
Grafica ("Ti presento il museo" e "Tutti al museo"; cartoline "Scuola in museo", "Museo tempo libero" e "Museo in famiglia"; segnalibri; borse)	€ 3.000,00	€ 3.500,00
Siti Internet (nuovo sito Ecomuseo Albaredo; popup sito SMV)	€ 4.000,00	€ 4.555,00
Incarichi Museo Tempo Libero	€ 4.000,00	€ 5.564,00
Stampa materiali promozionali (segnalibri, banner Albaredo)	€ 4.000,00	€ 7.503,00
Stampa shopper	€ 0,00	€ 5.800,00
Convenzione con VentiVenti per didattica museale	€ 5.000,00	€ 2.500,00
Iniziative di promozione e comunicazione	€ 2.000,00	€ 0
Catalogazione materiale fotografico Museo di Sondalo e di Bormio	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Sostegno a studio e ricerca (serata dedicata ai ghiacciai; laboratori Siamo Alpi a Valfurva)	€ 2.000,00	€ 832,00
Allestimenti e segnaletica interna (€ 49.445 allestimento Museo Vallivo Valfurva e € 12.119 progetto allestimento Villa Visconti Venosta)	€ 50.000,00	€ 62.000,00
Acquisto attrezzature	€ 1.000,00	€ 0
Altro	€ 2.000,00	€ 0
Iniziative ed eventi	€ 2.000,00	€ 0
Incarico programmazione Social e pianificazione post	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Hosting siti musei	€ 1.000,00	€ 561,60
Hosting sito Siamo Alpi		€ 534,80
totale	€ 92.000,00	€ 103.922,40

Parte seconda - I musei del sistema museale

1. Museo civico di Storia naturale di Morbegno

Proprietà: Comune di Morbegno

Apertura: martedì, giovedì, sabato e domenica e festivi infrasettimanali 14.30-17.30

Festivi aperto esclusi 1° gennaio, Pasqua, 1° maggio, 29 giugno, 15 agosto e 25 dicembre

Ingresso: gratuito; vi sono servizi rivolti al pubblico a pagamento, quali attività ludico-didattiche, corsi, ecc.

Il Museo è dotato di Atto istitutivo (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 14 marzo 1974) e Regolamento (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 29 dicembre 2008).

Non sono presenti barriere architettoniche.

Il Museo, nato dalla donazione di una raccolta privata che negli anni si è via via ampliata, si trova in un centrale palazzo settecentesco di quattro piani.

L'esposizione si sviluppa su due piani: il terreno (che ospita anche la reception e la biblioteca) e il primo.

Le quattro sale del piano terreno ospitano le sezioni dedicate al paesaggio, alla geografia, al clima e alla geologia della provincia di Sondrio, alle Alpi, alle rocce, ai minerali e ai fossili, agli anfibi, rettili e pesci.

Al primo piano sono presentati, all'interno di vetrine e diorami, gli uccelli, gli animali del bosco, gli animali d'alta montagna, il lupo, l'ambiente del fondovalle, gli ungulati e gli animali notturni. Una sala è dedicata agli insetti e presenta due postazioni interattive con le quali è possibile ascoltare i canti di diversi insetti e sperimentare come gli insetti vedono i colori.

Il secondo piano ospita gli uffici, i depositi e l'aula didattica.

L'ultimo piano, sottotetto, è destinato a sala mostre, conferenze e proiezioni.

La maggior parte dei reperti naturalistici proviene dalla provincia di Sondrio, ma in generale il museo conserva al suo interno materiale rappresentativo delle Alpi Centrali.

I pezzi della collezione sono collocati in vetrine illuminate dall'interno.

Nei depositi si trovano l'erbario (4.800 fogli circa), campioni di minerali (1.250 circa), esemplari di vertebrati terrestri (in alcol, montati o in pelle) e insetti (37.000 circa).

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze e ospita nella "stua" al piano terra una biblioteca specialistica con circa 2.000 volumi che riguardano principalmente i vari campi delle Scienze naturali e lo sviluppo sostenibile. Sebbene non più in continuazione dal 2019, il Museo dispone di un'emeroteca con riviste scientifiche italiane ed estere (circa 300 testate). L'intero patrimonio è disponibile in prestito o in consultazione attraverso il Sistema bibliotecario della provincia di Sondrio.

Continua ad essere attivo il baby pit stop UNICEF/La Leche League (fasciatoio e postazione per allattamento) allestito nel 2018 grazie all'accordo tra Provincia di Sondrio e Azienda sanitaria.

I visitatori

I visitatori nel 2023

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
1.826	266	10	729	1.904	3.860	790	65	1.936	2.536	267	4.729

Presenze Scuola in museo: 989

Presenze Museo tempo libero: 288; Museo in famiglia: 277

I visitatori dal 2016 al 2023

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
7.071	6.487	3.978	5.770	1.043	1.356	3.340	4.729

I riconoscimenti

Il Museo ha mantenuto anche nel 2023 il riconoscimento regionale di "Raccolta museale".

I giudizi degli utenti su Internet sono in generale positivi:
Google myBusiness: 4.4/5.0 stelle di gradimento (83 recensioni)
Facebook: 4.1/5.0 stelle di gradimento (44 recensioni)
Trip Advisor: 4.5/5.0 stelle di gradimento (6 recensioni)

Le collezioni, gli archivi

Il patrimonio del Museo è costituito principalmente dalle collezioni: Rocce e Minerali, Fossili, Erbario (Tracheofite, Briofite e Licheni), Insetti, Anfibi, Rettili, Uccelli, Mammiferi con oltre 40.000 esemplari. Oltre 650 esemplari sono esposti nelle sale aperte al pubblico, gli altri sono conservati nei depositi. Patrimonio inventariato: 48.926 esemplari (catalogati in Excel) di cui 12.492 catalogati con Sirbec (vecchio e nuovo catalogo) e 673 esposti.

Nel 2023 sono state donate:

-la collezione di funghi essiccati dei micologi Dr. Penati, Dr.ssa Corradini e Dr.ssa Bucchieri, consistente di 288 esemplari;

- la collezione di insetti Ditteri Agromizidi del Prof. Suss dell'Università di Milano, consistente di 1.291 esemplari.

Nel 2023 non sono stati acquistati esemplari.

Le attività per il pubblico

La proposta culturale del Museo comprende: attività educative per le scuole, laboratori per ragazzi, famiglie e adulti, conferenze, corsi, esposizioni temporanee.

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Le attività didattiche scolastiche sono affidate al Conservatore.

I temi proposti sono Il Museo dietro le quinte, Scienze della Terra, Botanica, Gli invertebrati, I vertebrati, integrando la co-progettazione dell'attività con gli insegnanti.

Nella primavera 2023 hanno partecipato a visite, gratuite o a pagamento, 21 scuole (1 università, 1 scuola secondaria di secondo grado, 2 scuole secondarie di primo grado, 14 primarie e 3 scuole dell'infanzia), per un totale di 58 classi.

Nel dettaglio:

26 classi hanno partecipato ai laboratori gratuiti in collaborazione con il parco delle Orobie sulle tematiche degli ambienti acquatici e tutela del gambero di fiume realizzata dalla guida del Parco Ileana Negri; 3 classi hanno partecipato a laboratori sui fossili; 4 classi a una visita guidata più laboratorio sulle tracce degli animali; 4 classi hanno partecipato ai progetti gratuiti coordinati da VentiVenti in collaborazione con il Sistema Museale Valtellina; 20 classi hanno optato per una visita libera gratuita; 1 gruppo dell'università di Torino ha partecipato a una lezione online gratuita. Nell'estate-autunno 2023 si sono iscritti a visite guidate un gruppo di scuole dell'infanzia e due classi di scuola primaria, mentre altre 2 classi di scuola primaria hanno effettuato una visita libera. In totale nel 2023 hanno visitato il museo 989 studenti con i loro insegnanti.

Per le famiglie

I laboratori mensili Museo in Famiglia sono stati proposti per 8 mesi su 12, con un successo medio costante di circa 30 ragazzi a laboratorio.

Per bambini e ragazzi

Dal 17 al 30 agosto i campi estivi "Una settimana da naturalista", gestiti dall'Associazione VentiVenti con laboratori pomeridiani, hanno avuto un ottimo successo con 172 presenze.

Altre attività educative

Sono state affidate all'Associazione di promozione sociale VentiVenti di Morbegno le attività extrascolastiche Museo in Famiglia e una parte delle attività di Museo Tempo Libero. In accordo con il Comune e il Conservatore si è attivato un laboratorio mensile, sempre con l'APS VentiVenti, il mercoledì pomeriggio per ragazzi 11-15 anni, "Una crush per la scienza", che si è attivato in 5 occasioni.

Museo Tempo Libero è stato in parte coordinato dall'associazione VentiVenti ed in parte direttamente dal museo.

Museo Tempo Libero con il coordinamento di VentiVenti:

- è stato svolto online in autunno/inverno 2023/24 con un ciclo di 4 webinar gratuiti "Cose stranissime ma naturali" con l'interazione tra una naturalista e una storica dell'arte;

- in primavera è stato organizzato un corso di Botanica in 4 lezioni, in collaborazione con il Gruppo Floristico Massara.

Museo Tempo Libero con il coordinamento del Museo:

- è stato svolto tra febbraio e marzo 2023 un ciclo di 2 conferenze sui viaggiatori-naturalisti del nostro tempo, con la partecipazione del Dr. Franco Andreone, zoologo conservatore del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino che ha illustrato la sua attività in Madagascar e il Dr. Nicola Messina, botanico free-lance, che ci ha illustrato le sue ricerche in Asia;

- in aprile si è svolta la conferenza "I ghiacciai raccontano" con Enrico Camanni, scrittore e giornalista, Riccardo Scotti, ricercatore e responsabile scientifico del Servizio Glaciologico Lombardo (SGL), Fabiano Ventura, fotografo ambientalista, coordinata dalla Libreria del Viaggiatore di Sondrio;

- a dicembre 2023 si è tenuta la conferenza inaugurale con presentazione della mostra e del libro associato di "Predatori del cielo. Viaggio fotografico tra i rapaci della Provincia di Sondrio" da parte degli autori.

Inoltre sono state effettuate conferenze gratuite, sia in presenza che online, in collaborazione con altri enti:

- gennaio 2023: conferenza "I funghi della Foresta Regionale dei Bagni di Masino" in collaborazione con ERSAF Morbegno con donazione della collezione al Museo da parte dei micologi coinvolti;

- aprile 2023: conferenza "Farfalle dei nostri giardini – un meraviglioso micromondo" della Dr. Elisa Plazio, lepidotterologa e disegnatrice naturalistica;

- novembre 2023: conferenza "Alla ricerca del fantasma" del Dr. Armando Nappi sul suo viaggio in Ladack alla scoperta del leopardo delle nevi.

Non sono stati svolti progetti interculturali o speciali, per disabili.

Le mostre

Nel 2023 il museo ha ospitato le seguenti mostre:

- marzo/maggio 2023: mostra di disegni "Farfalle dei nostri giardini – un meraviglioso micromondo" curata dalla Dr. Elisa Plazio, lepidotterologa e disegnatrice naturalistica;

- dicembre/febbraio 23/24: mostra fotografica "Predatori del cielo. Viaggio fotografico tra i rapaci della Provincia di Sondrio", fotografie di Gianfranco Scieghi e Mirco Paindelli.

Eventi

- Co-organizzazione di un workshop sul lupo organizzato in collaborazione con il Parco delle Orobie Valtellinesi nell'ambito del "Life Wolfalps";

- realizzazione di una visita guidata per il Lions Club Morbegno

- realizzazione di laboratori naturalistici da parte dell'APS VentiVenti durante la Fiera del Bitto di Morbegno;

- "Ti presento il Museo" webinar e visita guidata organizzati dal Sistema Museale Valtellina per aumentare la conoscenza e l'interesse intorno ai suoi musei.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Locandine degli eventi vengono stampate internamente al museo per ostensione in bacheca o fuori dal museo, o affissi all'interno del Comune di Morbegno e della Biblioteca civica.

È in via di conclusione l'affissione della segnaletica turistica realizzata dal Sistema Museale Valtellina da apporre nel comune di Morbegno.

Risorse digitali

La pubblicizzazione degli eventi avviene mediante risorse digitali del Museo (sito, social e bacheca) e risorse del Comune di Morbegno (sito internet e Monitor).

Il sito internet viene aggiornato settimanalmente, la pagina Facebook almeno bisettimanalmente con 2047 "Mi Piace" e 2265 follower, il profilo IG è aggiornato almeno settimanalmente con 1284 follower, il canale Youtube ha 198 iscritti, la newsletter mensile 588 iscritti.

Collaborazioni esterne

Il Museo ha avuto le seguenti collaborazioni:

- con il Gruppo Floristico "Massara" (Dr. Roberto Ferranti) per quanto riguarda volontariato, organizzazione di conferenze e presentazioni di libri;

- con il Parco delle Orobie Valtellinesi nell'ambito del progetto Life Gestire 2020 (attività didattica per le scuole presso il Museo) e del Life WolfAlps (realizzazione di un workshop).

La ricerca scientifica

E' in conclusione la realizzazione dell'Atlante erpetologico della Provincia di Sondrio, che vede autori Giulia Tessa (Conservatore del Museo) e Matteo R. Di Nicola (biologo e fotografo). E' in corso una collaborazione allo studio degli Odonati di Lario e Brianza mediante l'esame anche di esemplari presenti nelle collezioni del museo.

Attività di progettazione museologica e museografica

Approvazione del progetto "Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali presso il Museo civico di Storia naturale Comune di Morbegno".

Progetto PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Nell'ambito del progetto generale, il Comune di Morbegno, in quanto proprietario del Museo, ha redatto il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), che riguarda la rimozione delle Barriere Architettoniche e la verifica dell'accessibilità urbana al Museo stesso.

Sulla base del progetto, sono in fase di realizzazione le seguenti modifiche strutturali, iniziate nel 2023 e che saranno portate a termine nella prima metà del 2024:

- riqualificazione biglietteria e punto informazione;
- realizzazione arredi e segnaletica punto informazione;
- rilocalizzazione servizi igienici al piano terra;
- realizzazione spazio ristoro automatico;
- adeguamenti di sicurezza vano scala con corrimani e appigli lungo i percorsi;
- adeguamento e installazione rete wi-fi in tutto il museo;
- realizzazione punti di sosta e sedute lungo il percorso con stazioni ricarica smartphone, tablet e device personali;
- adeguamento antibagno piano sottotetto;
- adeguamento impianto elettrico in relazione alle modifiche e alle integrazioni previste.

Sono in fase di realizzazione le seguenti modifiche alla segnaletica, agli allestimenti e alla fruizione accessibile, iniziate nel 2023 e che saranno portate a termine nella prima metà del 2024:

- segnaletica con icone e tinteggiatura
- segnaletica tattile e tattilo-plantare dei percorsi e degli accessi
- digitalizzazione contenuti e percorsi tematici
- revisione e accessibilità (colori, font) del percorso grafico
- revisione didascalie e pannelli con linguaggio fruibile, easyreader font e colori
- stampa Mappe e guide museali easy reader
- installazione percorsi tattili
- installazione plugin per rendere più accessibile sito web museo
- creazione di un Chatbot per automatizzare le comunicazioni
- sviluppo Webapp per accesso e fruizione contenuti e informazioni, percorsi sonori
- installazione del sistema digitale per la gestione museale EMMA
- percorsi di formazione certificati per interpreti del patrimonio con diverse specializzazioni
- percorsi di formazione, primo soccorso a persone con esigenze specifiche

All'interno del progetto, infatti, nel 2023 sono stati realizzati, per collaboratori del Museo ed esterni, i seguenti corsi organizzati da Admelius sas:

- valorizzazione accessibile del patrimonio culturale
- primo soccorso con abilitazione BLSD
- mobilitazione delle persone con disabilità

e il workshop "Come progettare un'esperienza di visita museale per tutti", organizzato da Agamai Srl Società Benefit.

Pubblicazioni

- Sudolska B., 2023. Museo civico di Storia Naturale di Morbegno: analisi dello stato ed elaborazione strategia di comunicazione. Tesi di Master in Fauna HD, Università degli Studi dell'Insubria.

- Cristina Tarca, Giulia Tessa, Roberto Ogliari, Luca Melchionna, Raffaella

Fiore, Vanessa Vaio, Samuel Balasso, Simona Vercesi, 2023. Analisi, azioni e aspettative: il cammino verso una nuova era di inclusività e rinnovamento del Museo civico di Storia Naturale di Morbegno. XXXII Congresso associazione nazionale musei scientifici, Pavia.

- Bazzi G., Galimberti A., Tessa G. et alii. Odonate diversity of a highly urbanised region: An annotated checklist of the damselflies and dragonflies (Insecta, Odonata) of Lario and Brianza (Lombardy, N Italy).

Il radicamento sociale

I partner

Convenzioni con Sistema Museale Valtellina, Abbonamento Musei, Parco Nazionale dello Stelvio e Università dell'Insubria (tesi di master in comunicazione scientifica con la studentessa Bogna Sudolska).

I volontari

Il Museo nel 2023 ha ospitato due volontari: uno si è dedicato allo studio e ampliamento della collezione zoologica (Dr. Armando Nappi); il secondo allo studio e ampliamento della collezione botanica (Dr. Roberto Ferranti).

Le risorse umane

Nel 2023 le figure previste per il Museo sono state così ricoperte:

Direttore (funzione assolta dal Responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente – Museo, dipendente del Comune di Morbegno, laurea in architettura)

Conservatore (dipendente del Comune di Morbegno, laurea in scienze biologiche)

Responsabile delle collezioni e/o del patrimonio custodito (funzione assolta dal Conservatore)

Responsabile della sicurezza (funzione assolta dal RSPP del Comune)

Responsabile dei servizi educativi scolastici (funzione assolta dal Conservatore)

Responsabile dei servizi educativi extra-scolastici (funzione assolta dal personale della APS VentiVenti)

Responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie (funzione assolta dal Responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente – Museo)

Responsabile pubbliche relazioni, marketing e fundraising (funzione assolta dal Conservatore e dal Responsabile del servizio Urbanistica - Ambiente – Museo)

Responsabile della comunicazione (funzione assolta dal Conservatore)

Personale addetto ai servizi di vigilanza e all'accoglienza (funzione assolta dal personale della cooperativa èValtellina)

La dimensione economico – finanziaria

entrate

fonti	
Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 3.890,00
Contributo Fondazione Mattei	€ 7.000,00
Quota bilancio comunale	€ 53.702,83
Contributo CM Valtellina di Sondrio	€ 0,00
totale	€ 64.502,83

spese

voci di spesa	
Personale	€ 32.574,14
Utenze	€ 9.882,12
Manutenzioni	€ 1.68,50
Pulizie	€ 5.448,90
Catalogazione	€ 0,00
Servizi e attività museo	€ 10.619,17
Allestimenti	€ 0,00
Quota adesione Sistema museale	€ 5.000,00
totale	€ 64.502,83

Il Fundraising

Nel 2023 la Fondazione Mattei di Morbegno ha sostenuto le attività del Museo per un importo complessivo di € 7.000,00.

2. Ecomuseo della Valgerola

Proprietà della sede dell'ecomuseo: Comune di Gerola Alta

Apertura delle strutture museali:

dal 15 giugno al 30 settembre: tutte le domeniche

dall'8 al 20 agosto: tutti i giorni

In altri periodi dell'anno: la prima domenica di ogni mese

Apertura a richiesta tutto l'anno.

Ingresso: gratuito; sono a pagamento eventuali visite guidate.

L'Ecomuseo, nato nel 2008 nel territorio del comune di Gerola Alta, si è esteso successivamente agli altri comuni della Valgerola, in convenzione (Pedesina, Rasura, Cosio Valtellino). Lo Statuto dell'Ecomuseo è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 02.05.2008.

Le principali "antenne"/luoghi di interesse dell'Ecomuseo sono: a Gerola il museo "La nostra storia" e il museo "Casa del tempo", l'antico lavatoio, il mulino e il telaio, il forno di Castello e la casa contadina; a Rasura il "Museo della montagna" e il museo etnografico; a Sacco (Cosio Valtellino) il "Museo dell'Homo Salvadego", la quadreria di S. Lorenzo e l'itinerario delle sculture.

Gerola è il punto di partenza di tre itinerari (Laveggiolo-lago dell'Inferno; Pescegallo-Valle di Tronella; Pescegallo-lago di Pescegallo) segnalati e dotati di pannelli esplicativi che aiutano a conoscere l'ambiente, la geologia, le attività tipiche della Valle.

Tutti gli edifici che fanno parte del circuito culturale ed etnografico dell'Ecomuseo sono raggiungibili in auto, eccetto il nucleo storico di Castello.

La maggior parte degli interni, essendo gli edifici antichi, non sono accessibili dai disabili con carrozzine.

L'Ecomuseo investe molto nelle attività educative ed offre un ricco calendario di attività didattiche per le scolaresche e di attività educative per adulti e bambini su temi legati alla vita e all'ambiente della comunità locale.

Totem e pannelli informativi sono presenti in tutte le strutture dell'Ecomuseo; all'interno della "Casa del tempo" e del museo "La nostra storia" sono presenti pannelli informativi specifici.

Servizi aggiuntivi

La sede dell'Ecomuseo è dotata di ampia aula didattica e sala conferenze. L'Ecomuseo dispone anche di un centro polifunzionale.

I visitatori

I musei della valle sono aperti d'estate e, saltuariamente, in altre occasioni.

I visitatori stimati sono stati nell'anno circa 800 escluse le presenze durante sagre e manifestazioni e 5 giornate, non registrate. Inoltre 2 gruppi, per un totale di 100 persone, hanno visitato i musei nel mese di novembre.

museo	luglio	agosto	settembre	totale visitatori	n. aperture
Casa del tempo (Gerola)	108	140	13	261	25
La nostra storia (Gerola)	50	150	35	235	25
Homo Salvadego (Sacco)	49	148	11	160	21
Quadreria (Sacco)	50	83	12	145	21
totale	257	521	71	801	92

Visite guidate: durante il periodo estivo sono state organizzate 5 visite guidate alla frazione Castello (16 luglio e 6 agosto), alle chiesette di Sacco (23 luglio e 12 agosto) e al centro storico di Gerola (2 luglio). Le visite, purtroppo organizzate a ridosso dell'estate non sono state ben pubblicizzarle, ma nonostante il numero ridotto di partecipanti (circa 50) hanno avuto un ottimo gradimento.

I riconoscimenti

L'Ecomuseo è stato riconosciuto dalla Regione Lombardia nel 2008.

Le collezioni, gli archivi

Le collezioni dell'Ecomuseo sono parzialmente inventariate:

- "Casa del Tempo": 36 schede oggetti e 42 libri;
- "La nostra storia": 126 schede oggetti.

Nella "Casa del Tempo" si trova una piccola collezione di libri e pubblicazioni inerenti il territorio; a Gerola e Rasura sono presenti due ricchi archivi parrocchiali, i cui documenti sono stati inventariati, preziosi per le attività di ricerca divulgate attraverso pubblicazioni. Anche a Sacco all'interno della casa parrocchiale, che ospita anche l'interessante quadreria, è presente un ricco archivio.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Nell'anno scolastico 2022/2023 sono state effettuate attività didattiche con 33 gruppi per un totale di circa 500 partecipanti.

Attività per i bambini

- Campi estivi: 9 settimane a tema dal 12 giugno all'11 agosto, 30 i partecipanti per ogni settimana. Grande soddisfazione e numerose le richieste che non sono potute essere soddisfatte.
- Attività per piccoli: 5 settimane il martedì e giovedì mattina con un partecipazione di circa 15 bambini ad incontro.
- Campo invernale: dal 27 al 30 dicembre, con 15 partecipanti. Il risultato è stato molto soddisfacente.
- Christmas lab: il 28 dicembre pomeriggio un laboratorio per bambini in collaborazione con il centro pedagogico Napolitano.

Per gli adulti

Nel 2023 non sono stati organizzati corsi/incontri "Museo tempo libero".

Le mostre

Nel 2023 è stata organizzata la mostra itinerante "Il legno si mette in mostra: artisti all'opera" allestita il 30 luglio a Gerola e il 13 agosto a Pedesina.

Gli eventi

Partecipazione a manifestazioni

Formaggi in Piazza a Sondrio, Fiera del Bitto a Morbegno, Mostra della capra orobica a Gerola, Sagra del mirtillo a Rasura e Sagra del Bitto a Gerola con attività didattiche per bambini.

Eventi musicali, teatrali, appuntamenti organizzati o ospitati

- Sondrio Festival: sono state organizzate 4 serate estive con le proiezioni dei documentari del Sondrio Festival 2022 a Sacco, Pedesina e Gerola. Vi è stata una buona partecipazione e un buon apprezzamento.
- Lucciolata: il 10 agosto è stata organizzata una serata con la costruzione di lanterne e una passeggiata alla ricerca delle stelle. La partecipazione era su prenotazione e a numero chiuso; si è raggiunto un totale di 300 partecipanti. Il risultato è stato molto soddisfacente.
- Mercatini di ferragosto a Gerola
- Diverse cacce al tesoro sono state organizzate nel periodo natalizio ed estivo: una caccia al tesoro dal 26 dicembre al 6 gennaio (105 partecipanti) e 3 diverse cacce al tesoro a giugno, luglio e agosto (circa 600 partecipanti): caccia al tesoro dei colori, caccia al tesoro degli EcomuSensi e fotografica.
- La Via dei presepi a Gerola: dall'8 dicembre al 7 gennaio esposizione di circa 80 presepi lungo le vie di Gerola.
- Selfie illusion: nel periodo di Natale sono state realizzate 10 grandi stampe 3D di 3 metri x 2,5 affisse in tutti i paesi della valle come sfondo per poter scattare simpatici selfie. L'iniziativa è stata molto apprezzata.
- Si accende il Natale: accensione dell'albero in tutti i paesi della Valle e, a Gerola, il 9 dicembre sera passeggiata lungo la via dei presepi e alla casa di Babbo Natale con circa 250 partecipanti.

-Arriva la befana: il 5 gennaio pomeriggio itinerario per bambini a tappe, serata con tombola e discesa delle befane dal campanile. La sera sono state contate circa 400 presenze.

- Montagne di cioccolato: manifestazione con 6 tappe di degustazione in luoghi caratteristici. Si sarebbe dovuta svolgere a Pasquetta ma a causa di un incendio è stata rimandata al 30 aprile. La giornata, caratterizzata da fortissimi temporali, ha limitato la presenza a circa 150 persone.

Proposte turistiche

Molti degli eventi sono stati organizzati d'estate e durante le festività natalizie e quindi sono stati frequentati sia dalla popolazione locale che dai turisti.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Nel 2023 l'Ecomuseo ha realizzato un volantino estivo per promuovere le iniziative e gli eventi (1.500 copie) e un analogo volantino invernale (1.000 copie). Per quasi tutte le iniziative sono state stampati anche locandine e/o manifesti.

Risorse digitali

Sono stati utilizzati principalmente i siti internet, Facebook e Instagram dell'Ecomuseo. I canali principali sono i siti valgerolaonline.it, ecomuseovalgerola.it e le pagine Facebook valgerolaonline, ecomuseo della Valgerola e musei della Valgerola.

Le pagine, molto seguite e con numerosi contatti, risultano essere il più efficace canale di comunicazione.

Dal 2021 l'Ecomuseo ha aperto una pagina Facebook dei musei della Valgerola dove, settimanalmente, vengono pubblicati post su storia, cultura e tradizioni locali. Lungo il 2023 la pagina è stata inattiva, ma a breve verranno proposti nuovi contenuti grazie alla collaborazione di una volontaria.

Diversi gli articoli pubblicati sui giornali locali: La Provincia, Il Giorno e Centro Valle.

I pannelli luminosi a Regoledo, all'imbocco della strada per la Valgerola e nei paesi della valle sono un importante canale di comunicazione.

Attività scientifica

L'Ecomuseo nel 2023 non ha svolto attività di studio e ricerca.

Il radicamento sociale

I partner del museo:

Comune di Gerola Alta, Comune di Rasura, Comune di Pedesina, Comune di Cosio Valtellino, Pro Loco Gerola Alta, Pro Loco Rasura e Mellarolo, Associazione Amici di Sacco, Pro Fenile, Associazione I Castellà, Amici di Laveggiolo, ANA Valgerola.

Le risorse umane

Un dipendente educatore professionale, 50 anni; una collaboratrice per la gestione dell'info point; tre animatrici impegnate nelle attività estive (20, 27 e 54 anni).

Collaborano con l'Ecomuseo anche 10 guide volontarie per le aperture dei musei, di età compresa tra i 25 e 65 anni e diversi figuranti del gruppo folcloristico per l'organizzazione di manifestazioni.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Quote a carico dei Comuni di Gerola Alta (50%) Cosio Valtellino (20%), Rasura (20%) e Pedesina (10%)	€ 34.198,64
Campi estivi/invernali	€ 36.909,78
Musei-visite guidate	€ 0
Attività museale (fiere e manifestazioni)	€ 2.626,00
Scuole	€ 5.840,00
Manifestazioni ed eventi	€ 0

Corsi	€ 0
Rimborsi	€ 384,38
Libri/merchandising	€ 0
totale	€ 79.958,80

Uscite

Stipendi	€ 13.212,60
Quote associative (sistema museale, consorzio turistico)	€ 1.500,00
Campi estivi/didattica	€ 21.075,60
Musei/guide	€ 5.868,60
Utenze	€ 1.938,31
Assicurazione	€ 2.117,57
Spese gestionali (commercialista, telefono, cassa)	€ 4.820,77
Cancelleria (toner, carta...)	€ 1.085,39
Pubblicazioni, stampe, merchandising	€ 3.963,32
Manifestazioni ed eventi	€ 104,45
Tasse, contributi e ritenute d'acconto	€ 7.752,69
Stipendio insegnante scuola primaria	€ 11.471,40
Spese bancarie	€ 85,25
Spese varie	€ 3.573,35
Rimborsi spesa campi estivi/invernali	€ 1.390,00
totale	€ 79.958,80

3. Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo

Proprietà della sede dell'ecomuseo: Comune di Albaredo per San Marco
 Apertura della porta del Parco delle Orobie Valtellinesi, sede dell'Ecomuseo:
 dal 15 giugno al 17 settembre 2023: da mercoledì a lunedì 9.30-17.30;
 dal 18 settembre al 22 ottobre: sabato e domenica.
 Apertura a richiesta per visite guidate di gruppi e associazioni
 Ingresso: gratuito

L'Ecomuseo, nato nel 2008 nel territorio del comune di Albaredo per San Marco, include tutto il territorio comunale. Lo Statuto dell'Ecomuseo è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 15 marzo 2008.

Gli uffici che si occupano della promozione dell'Ecomuseo di Albaredo si trovano presso la Porta del Parco delle Orobie Valtellinesi, sede che è divisa in due sezioni, una dedicata alle informazioni turistiche e alla promozione del territorio (Info Point Regione Lombardia) e l'altra alle attività del Parco delle Orobie Valtellinesi e alle attività ludiche, didattiche e culturali dell'Ecomuseo.

Nella sede dell'Ecomuseo è allestito un museo dedicato alla flora, alla fauna e alle tradizioni del territorio dotato di pannelli informativi e touch screen per approfondimenti.

Il percorso nel territorio dell'Ecomuseo, che si snoda per circa 3 km e mezzo dalla chiesetta della Madonna delle Grazie (m 1.157), poco oltre Albaredo, fino all'alpe di Vesenda bassa, permette di osservare alcuni luoghi e manufatti tipici dell'attività contadina di questa comunità orobica che si dedicava allo sfruttamento del bosco, alla lavorazione dei metalli, all'allevamento e alla produzione del formaggio Bitto. I luoghi di interesse sono segnalati da pannelli illustrativi. L'Ecomuseo svolge un'attività variegata che spazia da iniziative di carattere culturale a escursioni, laboratori didattici, partecipazione a fiere e organizzazione di eventi religiosi e commemorativi.

Servizi aggiuntivi

La sede dell'Ecomuseo è dotata di una piccola biblioteca, di una sala video con maxi schermo per convegni e conferenze e di un'aula didattica. L'Ecomuseo dispone anche di un ampio centro polifunzionale.

I visitatori

Nel 2023 le presenze di bambini ai laboratori e di partecipanti alle escursioni sono aumentate grazie ad un'ottima collaborazione con il Parco delle Orobie che ha contribuito fortemente alla divulgazione delle iniziative dell'Ecomuseo tramite flyers e social media.

Il numero totale dei visitatori che sono passati per la Porta del Parco è di 1.130.

L'Infopoint ha intercettato nella stagione estiva 5.870 turisti dei quali la maggioranza in presenza (60%), altri via email o telefono.

La fascia d'età dei visitatori più rappresentata è quella che va dai 21 ai 60 anni; prevalgono i gruppi e le famiglie rispetto ai visitatori singoli o in coppia.

La stragrande maggioranza dei visitatori è italiana (89%).

I riconoscimenti

L'Ecomuseo ha ottenuto il riconoscimento regionale.

Le collezioni, gli archivi

Nulla da segnalare.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

L'Ecomuseo aderisce al progetto nazionale "Scuole Outdoor" ed ha ospitato n. 2 sezioni liceali ad indirizzo scientifico provenienti dall'Istituto Agnesi di Merate per un totale di 70 ragazzi

Attività per bambini e ragazzi

Laboratori ed escursioni didattiche per bambini

Nella stagione estiva sono stati organizzati 6 laboratori didattici con diverse tematiche tra cui: laboratori "Piccoli casari", "Neolitico", laboratorio di fotografia, laboratorio sui fossili.

Sono state inoltre organizzate due escursioni per bambini con le Guide del Parco, dedicate al riconoscimento della flora alpina.

Dall'apertura di giugno alla chiusura di ottobre, la biblioteca della sede dell'Ecomuseo è aperta e a disposizione per la consultazione e le attività dei ragazzi: i pomeriggi di "Lecture ad alta voce", le attività "Coloriamo gli animali del Parco" e "Gioca con il Parco" sono state ben partecipate anche dai bambini in villeggiatura.

Campo Estivo Musicale ANBIMA

L'ecomuseo nel mese di luglio ha ospitato oltre 60 musicisti provenienti dalla provincia di Sondrio per il "Campo Musicale" dell'associazione ANBIMA. I giovani musicisti, di età compresa tra gli 8 e i 18 anni, hanno realizzato un concerto di fine studio che si è svolto sabato 8 luglio al Polialbaredo, con oltre cento partecipanti.

Per gli adulti

Nel 2023 l'Ecomuseo ha organizzato un corso di fotografia per smartphone, un corso sull'utilizzo del programma Linus e un mini corso di due giorni per giovani "Da Studente a Reporter".

Le mostre e i concorsi

L'Ecomuseo ha organizzato due mostre/concorso: "Disegna la tua Albaredo" per bambini dai 6 ai 14 anni, agosto 2023, e "L'Albero della Vita, la Ghirlanda della Pace", dicembre 2023.

Gli eventi e i progetti

Giornate Europee del Patrimonio 2023

Albaredo per San Marco ha partecipato con un ricco programma alle GEP per il secondo anno consecutivo con il tema: Patrimonio Vivo.

L'evento è stato pubblicato e divulgato su tutto il territorio nazionale attraverso la rete dell'Info Point e in Europa tramite la rete e il sito del Ministero dei Beni Culturali, oltre alla piattaforma EDT di InLombardia.

Durante le giornate sono stati organizzati:

- escursione ai siti storici custodi delle tradizioni popolari della comunità;
- laboratorio "Vecchi mestieri" in collaborazione con il gruppo folk Barilocc;
- apertura del museo naturalistico con visita guidata gratuita prorogata sino alle 21;
- cena della tradizione presso il ristorante "La Flora" con accompagnamento musicale Folk del gruppo Bei Matei.

Il Borgo Dipinto

L'Ecomuseo ha realizzato un servizio fotografico inerente i Murales artistici presenti nel borgo storico, promuovendone il percorso come nuova attrattiva turistica culturale e pubblicandolo sulla piattaforma EDT di InLombardia e sulle reti social delle pagine Facebook ed Instagram VisitAlbaredo per San Marco.

Metaverso

La grande novità della stagione 2023 è stata sicuramente la realizzazione del percorso storico/culturale in realtà aumentata e virtuale che ha attratto molti visitatori provenienti da tutta Italia. La divulgazione del primo percorso realizzato in Italia denominato MetaBorgo è stata capillare: giornali nazionali, TV Nazionali, radio e web ne hanno parlato per mesi, portando il piccolo borgo di Albaredo ad un incremento di visite del 30%.

Partecipazione a manifestazioni

L'Ecomuseo, in collaborazione con il Parco delle Orobie Valtellinesi, ha partecipato alla 116° edizione della Mostra del Bitto svoltasi il 15/16 Ottobre a Morbegno; durante la manifestazione ha organizzato laboratori didattici e attività ludiche per bambini. Lo stand dedicato alle attività turistiche e alle informazioni sul territorio ha riscosso molto successo e la manifestazione ha avuto un'affluenza nei due giorni di oltre 15.000 presenze provenienti principalmente dalla Lombardia.

Eventi musicali

Due i concerti organizzati ad Albaredo: il concerto di fine studio dell'Associazione ANBIMA che si è svolto sabato 8 luglio presso il Polialbaredo e il concerto all'interno della rassegna "Alpi sonanti".

Proposte turistiche

Quasi tutti gli eventi sono stati organizzati d'estate e quindi sono partecipati sia dalla popolazione locale che dai turisti.

Eventi Religiosi e commemorativi di rilievo: a luglio la festa della Madonna di Montenero e ad agosto la festa patronale di San Rocco.

Eventi Associativi di rilievo: a luglio l'Adunata Nazionale Alpini al passo San Marco.

Eventi sportivi di rilievo: a giugno Enjoy Stelvio Passo San Marco e Goin Up Vertical.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Durante la stagione estiva sono stati prodotti numerosi flyer, locandine, cartoline che sono state distribuite negli hotel e negli uffici turistici di tutta la provincia di Sondrio e nei Comuni di Colico, Gravedona, Como, Menaggio, Domaso, Gera Lario e negli uffici turistici della Val Bregaglia (Svizzera).

Risorse digitali

Le pagine social ufficiali attive tutto l'anno sono: FB Visit Albaredo per San Marco - Instagram #VisitAlbaredo per San Marco.

L'Ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo ha un nuovo sito museale:

<https://www.ecomuseoalbaredo.it/>

Sulle pagine dedicate vengono postati 3/4 post, reels e stories a settimana; durante la stagione estiva le pubblicazioni postate vengono intensificate.

Principali Media Partners

Quotidiano La Provincia di Sondrio - Settimanale Centro Valle - Radio TV TSN - Radio Station One - Espansione TV - Tele Unica.

Gli articoli pubblicati da maggio ad ottobre sono stimati intorno ai 40 con cadenza bisettimanale ad eccezione del lancio del Metaborgo che ha superato le 60 uscite in occasione dell'inaugurazione sui media nazionali ed internazionali.

WEB Partners

Calendario Valtellinese, Sondrio Today, Intorno Tirano, Prima la Valtellina.

Gruppi Social media per vacanze ed eventi: Gite in Lombardia/ Valtellinalovers/Gite fuori porta/ Trekking Lombardia/ Trekking Valtellina e molti altri.

Newsletters

Durante la stagione estiva sono state inviate tre newsletters (cadenza mensile) inerenti: presentazione delle attività/eventi estivi; ringraziamenti per il passaggio alla Mostra del Bitto e informazioni a carattere turistico; invito alla Sagra Patronale di San Rocco.

Attività scientifica

L'Ecomuseo nel 2023 non ha svolto attività di studio e ricerca.

Il radicamento sociale

Sono partners attivi dell'Ecomuseo tutte le associazioni del comune di Albaredo per San Marco. Partecipano alla realizzazione degli eventi e delle attività dell'Ecomuseo:

- Ente Parco delle Orobie Valtellinesi
- Gruppo Folk i Barilocc
- Gruppo Alpini sezione Albaredo per San Marco
- AC Calcio Albaredo
- Albaredo Promotion
- Parrocchia di San Rocco
- Gruppo di Protezione Civile

Partners esterni:

- Cooperativa Gards
- Up Service agenzia di comunicazione
- Agevola finanzia agevolata

Le risorse umane

L'Ecomuseo, oltre ad avvalersi della collaborazione in forma volontaria delle associazioni del territorio, ha delegato ad un responsabile esterno le attività didattiche e culturali. Nella stagione estiva si avvale di due figure professionali aggiuntive.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 544,00
Quota bilancio comunale	€ 18.196,00
totale	€ 18.740,00

Spese

Personale	€ 6.273,00
Utenze	€ 1.000,00
Manutenzioni	€ 2.147,00
Pulizie	€. 1.000,00
Acquisti per attività museo	€ 7.570,00
Quota adesione Sistema museale	€ 750,00
totale	€ 18.740,00

4. Museo civico Villa Visconti Venosta (Grosio)

Proprietà: Comune di Grosio

Riconoscimento: il Museo non ha richiesto il riconoscimento

Apertura: da venerdì 1° aprile a martedì 1° novembre 2022, dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 13:30 alle 17:30;

- dal 1° aprile al 1° novembre: venerdì, sabato, domenica e festivi

- luglio e agosto: da martedì a domenica e festivi

Le visite al Museo sono solo guidate e partono 3 volte al giorno: alle 10.30, alle 14.00 e alle 16.00.

Al di fuori di questi orari sono possibili aperture straordinarie in giorni festivi, per eventi e per esigenze di gruppi e/o scolaresche.

Ingresso: a pagamento.

L'ingresso è gratuito per i bambini fino ai 6 anni, per i residenti nel Comune di Grosio e per gli accompagnatori di gruppi; a pagamento per gli adulti (6€), per i bambini e ragazzi di età tra i 7 e i 18 anni (2€), per i gruppi di almeno 10 visitatori adulti (5€) e bambini (1€).

Il Museo, inaugurato il 1° giugno 2017, possiede un atto istitutivo, ma non ha ancora approvato un regolamento.

L'edificio che ospita il Museo, Villa Visconti Venosta, è stato recentemente ristrutturato e restaurato. La Villa si trova in centro, è ben visibile e segnalata ed ha l'affaccio principale sul cortile e sul parco di pertinenza. Nel 2020 la segnaletica esterna è stata rivista ed ampliata allo scopo di indicare gli ingressi, gli orari, i contatti, nonché presentare il Museo con foto e descrizioni. Villa Visconti Venosta è sede anche della biblioteca civica e di un'esposizione dedicata al costume grosino.

Il Museo è ospitato al primo e al secondo piano. Dall'ingresso/biglietteria un ampio scalone d'onore porta al piano nobile, dove si susseguono le stanze allestite con i mobili e le suppellettili d'epoca e con gli oggetti della collezione di Emilio Visconti Venosta: l'ampio vestibolo con camino in pietra verde locale, la sala da pranzo arredata con mobili originali, il salone di rappresentanza, arredato con mobili cinque-seicenteschi. Nel salone sono conservate due ante d'altare dipinte da Cipriano Valorsa, una tavola di scuola ferrarese con il Redentore sul sepolcro e un grande camino in arenaria finemente scolpito. Attraverso la sala d'armi con volta a pipistrello si raggiunge l'ala ovest, la più antica del palazzo. Qui si trovano lo studio del marchese, con soffitto a cassettoni, la biblioteca di famiglia e le stanze da letto. Il secondo piano, inaugurato dopo il restauro nel 2019, ospita le stanze della servitù d'alto rango, dove sono presenti altri mobili d'epoca e oggetti d'arte.

Lungo il percorso espositivo non sono presenti apparati didascalici.

Essendo strutturata su più piani e sprovvista di ascensori e montacarichi, le persone con disabilità possono accedere solo al parco, al cortile e al piano terra.

Servizi aggiuntivi

La storica biblioteca e l'archivio dei Visconti Venosta sono consultabili per motivi di studio facendone richiesta.

I visitatori

I visitatori nel 2023

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
0	0	1.411	298	200	687	1.152	66	379	605	925	1.909

I visitatori dal 2017 al 2020

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1.125	837	1.345	631	757	1.205	1.909

I periodi di maggiore affluenza sono stati aprile (per la presenza di numerose festività e ponti), luglio e agosto, con un picco attorno a Ferragosto.

I giorni di maggiore affluenza sono il sabato e la domenica pomeriggio; nei mesi in cui, però, l'apertura del museo è estesa sono molto apprezzati anche il martedì e il mercoledì.

I riconoscimenti

Villa Visconti Venosta riceve recensioni sia su Google che su Tripadvisor, nelle quali i visitatori esprimono apprezzamento per la Villa e per le visite guidate. Nel museo sono inoltre presenti, a disposizione dei visitatori, un questionario di gradimento a cura del Sistema Museale Valtellina e un libro per raccogliere firme e commenti.

Di seguito alcuni dati emersi dai questionari di gradimento compilati dai visitatori.

I visitatori sono stati quasi tutti italiani; la maggior parte proveniva dalle province di Sondrio Milano, Monza Brianza, Brescia, Como e Lecco. Si è, però, riscontrato un buon numero anche da regioni e province diverse.

La percentuale di visitatori stranieri è cresciuta leggermente rispetto all'anno scorso (3,15% del 2022 contro 3,46% del 2023).

È cresciuta invece più sensibilmente la percentuale dei visitatori over 60 (32,95% del 2022 contro il 48,45% del 2023).

Le collezioni, gli archivi

La collezione conta 1.096 pezzi esposti al piano terra e al primo piano e 355 oggetti al secondo piano, aperto al pubblico da maggio 2019. Tutti gli oggetti sono inventariati.

Quattro pezzi appartenenti alla collezione della Villa sono temporaneamente collocati in deposito presso il Museo Valtellinese di Storia e Arte di Sondrio: una cimasa e una Natività del Del Maino, una Madonna con Bambino e una Madonna senese del XIV sec.

Nel 2023 non sono stati acquisiti nuovi pezzi.

La Villa ospita un ricco archivio storico contenente le carte della famiglia Visconti Venosta (documenti dal 1238 al 1958) e la biblioteca della famiglia che conta 1.600 volumi di cui 437 presenti sull'OPAC della rete delle biblioteche provinciali.

Il Museo possiede una ricca collezione di fotografie della famiglia Visconti Venosta, di grande interesse storico che comprende una cinquantina di fotografie sciolte e 11 album con oltre 700 foto e vari documenti.

Restauri e manutenzione

A settembre e ottobre sono stati effettuati due sopralluoghi in Villa con Soluzionimuseali srl per la predisposizione del progetto di riallestimento del percorso di visita, ad oggi, ancora in corso.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Le attività didattiche offerte da Villa Visconti Venosta sono di due tipologie: l'attività "La casa-museo" che consiste in una visita guidata tematica unita a un momento laboratoriale artistico; "Visite guidate alla Villa" sono invece tour guidati del museo calibrato in base alla fascia d'età.

L'offerta alle scuole fa parte del programma "Scuole in Museo" del Sistema Museale Valtellina ed è presente sul sito web della Villa, nella parte dedicata alle scuole del SMV e nel dépliant "Scuola in Museo" del SMV:

<https://www.villaviscontivenosta.it/articoli/didattica-in-villa/>

<https://www.villaviscontivenosta.it/scuola/>

<https://scuola.sistemamusealevaltellina.it/didattica-museo-valtellina.html>

Il Sistema Museale della Valtellina è inoltre presente con le proposte di tutti i musei sul sito Didatour, che si occupa di trasmettere offerte didattiche/culturali al mondo della scuola:

<https://www.didatour.it/gita-scolastica/sistema-museale-valtellina/>

Nel 2023 c'è stata una buona richiesta di attività da parte delle insegnanti. Le attività didattiche svolte sono state in totale 6, sempre visite guidate alla villa. Le classi coinvolte sono state la scuola dell'Infanzia di Grosio, la Primaria di Verceia, la Primaria di Prata Camportaccio, l'Istituto comprensivo di Bormio e il Liceo artistico di Morbegno.

È stata tenuta traccia del feedback inviando alle insegnanti dei questionari forniti al museo dal Sistema Museale. Il gradimento generale riscontrato è stato alto.

A settembre si è provveduto all'invio via mail della presentazione delle attività didattiche della Villa a tutti gli istituti comprensivi della Provincia.

Le mostre

Nel 2023 non sono state organizzate esposizioni.

Gli eventi

Nel 2023 Villa Visconti Venosta è stata protagonista di due diverse forme di evento:

- "Alla scoperta di Villa Visconti Venosta": visite guidate gratuite serali in occasione dei concerti "Una notte al lunar" il 03 agosto e "Pasion Flamenca" il 26 agosto, organizzati nel portico della Villa. Entrambe le serate sono state molto apprezzate con la partecipazione di 31 persone totali.

- "Giochi in Villa": sei appuntamenti (con alcune serate di recupero per gli esclusi) con i giochi da tavolo al costo di ingresso di 3€ ciascuno.

Il 18 giugno (6 partecipanti) e il 02 luglio (13 partecipanti) abbiamo organizzato con la collaborazione della Città del Sole di Sondrio due giornate per bambini e ragazzi.

L'08 luglio e il 02 settembre (con recupero il 03/09) c'è stato Dungeons & Dragons Tellina Vallis, ambientato in Valtellina e basato sulla sua storia e leggende. Queste serate sono state particolarmente apprezzate con un totale di 15 partecipanti (numero massimo di giocatori per serata 8). In molti hanno anche caldeggiato l'organizzazione di altre serate per proseguire con la storia nel 2024.

Il 22 luglio i 5 partecipanti si sono cimentati con la costruzione di una città con 7 Wonders (numero massimo di giocatori 7).

Infine il 9 settembre (con recupero l'8/09) è stato proposto Cluedo Escape – Furto al museo. Totale dei partecipanti 8 (numero massimo di giocatori per serata 6). Anche in questo caso sono state richieste altre serate di recupero.

In generale il progetto di "Giochi in Villa" è stato molto apprezzato.

La comunicazione e la promozione

Sono stati inviati comunicati stampa alle principali redazioni, uffici informazione e strutture ricettive del territorio per avvisare dell'apertura del museo, degli appuntamenti e/o degli eventi.

Materiali a stampa

Sono stati utilizzati i materiali a stampa della Villa progettati nel 2020: i dépliant informativi e i manifesti (misure 100x140 cm). I manifesti quest'anno sono stati stampati in 86 pezzi e affissi in due periodi:

- n.50 manifesti per la programmazione di 10 giorni a partire dal 04 aprile 2023. I luoghi interessati sono stati Sondrio (10), Morbegno (15), Tirano (10), Bormio (7), Valdisotto (2), Valdidentro (2), Livigno (4).

- n. 36 manifesti per la programmazione di 10 giorni a partire dal 06 luglio 2023. I luoghi interessati sono stati Bormio (6), Tirano (10), Morbegno (10) e Sondrio (10).

Per questa seconda tornata di affissioni è stato fatto modificare il manifesto per dare maggiore risalto alla città di Grosio.

Sono state inoltre realizzate anche 20 locandine in formato A4 per il programma di "Giochi in Villa".

Presso la Villa sono in vendita la guida "Grosio. Il paese, le frazioni, le valli" di Lyasis Edizioni (11€), il libro "Oggi cosa mi metto?" dell'Istituto Comprensivo Visconti Venosta di Grosio (11€) e la guida del museo (3€).

Il Sistema Museale Valtellina ha fornito due nuovi materiali a stampa: i segnalibri e le cartoline della Free Card Musei, che permette agli studenti delle scuole superiori della provincia di entrare nel museo gratuitamente.

In Villa sono presenti, inoltre, la guida del museo, dépliant informativi del Sistema museale, nei quali la Villa è inclusa insieme agli altri 7 musei che compongono la rete.

Presso la reception sono presenti le cartoline promozionali gratuite con le foto della Villa, stampate negli anni scorsi.

Il Sistema museale ha fornito i dépliant "Scuola in Museo", "Museo in Famiglia" e "Museo tempo libero", che sono stati diffusi in biblioteche, musei e, nel caso di "Museo in Famiglia" e "Scuola in Museo", alle scuole.

Risorse digitali

Si è provveduto a mantenere il sito Internet della Villa sempre aggiornato con appuntamenti e variazioni di orario.

Il Museo ha una pagina Facebook e un account Instagram (@villaviscontivenosta) costantemente aggiornati con orari, eventi e iniziative, foto e curiosità.

La pagina di Google My Business del Museo è sempre tenuta aggiornata con le informazioni del Museo. Aperture ed eventi sono anche comunicati via email agli Infopoint e alle strutture ricettive. La Villa è presente anche su Tripadvisor.

Le pagine [Facebook](#), [Instagram](#) e [Google My Business](#) sono state costantemente aggiornate. Al 3 novembre 2023 risulta che la pagina di Facebook ha 721 "Mi piace" e 778 followers, mentre il profilo Instagram ha 546 followers. Nel corso dell'apertura 2023 sono state create 3 inserzioni a pagamento su Facebook e Instagram per un pubblico nel raggio di 50 km dal museo, destinate a portare più visitatori a cliccare sul sito del museo. Queste campagne sono state attive quasi tutti i giorni dell'apertura e hanno portato un totale di 3.260 click sul sito.

Qui di seguito i dati dei social a confronto tra 2022 e 2023:

Copertura	2022 (1 apr – 2 nov)	2023 (1 apr – 2 nov)
Facebook	106.923	74.852
Instagram	1.744	2609
Visite pagina/profilo	2022	2023
Facebook	1.159	2165
Instagram	271	306
Trend inserzioni	2022	2023
Copertura a pagamento	92.415	59.747
Impression a pagamento	339.690	392.162

Il radicamento sociale

I partner del museo

Prosegue la collaborazione con il Sistema Museale Valtellina, che organizza periodicamente comitati tecnici online insieme agli altri 8 musei che fanno parte della rete museale.

A partire da aprile sono stati organizzati in collaborazione con il SMV dei webinar di presentazione dei musei con relativa visita guidata gratuita; per quanto riguarda la Villa Visconti Venosta il webinar è stato il 03 maggio alle 20.45 e la visita guidata gratuita il 06 maggio alle 15.30.

Costante è la comunicazione con i colleghi dell'Infopoint, sia per scambio di informazioni sulle varie iniziative che per lo scambio di materiali promozionali.

Quest'anno è invece mancata totalmente la collaborazione con il Parco delle incisioni rupestri.

Nel 2023 le richieste di ricerche dal fondo antico da parte di studiosi sono state 2.

La villa ha una collaborazione non formalizzata con:

- Biblioteca civica "Margherita Pallavicino Mossi Marchesa Visconti Venosta";
- Gruppo folkloristico *La tradizione*;
- Proloco di Grosio.

Le risorse umane

Villa Visconti Venosta è gestita dal Consorzio Turistico Media Valtellina.

Il personale museale è composto da un'operatrice con Diploma Accademico di I livello in Pittura e Arti Visive e frequentante il terzo anno del triennio di Scienze dei beni culturali.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 8.718,00
Quota bilancio comunale	€ 37.525,23
totale	€ 46.243,23

Spese

Personale/Apertura/custodia (gestione)	28.229,61
Manutenzioni e controllo (estintori, derattizzazioni, acquisto biglietti)	1.185,23
Misurazione gas radon	3.512,93
Falegnameria	1.259,66
Pulizie	5.514,00
Affitto caveaux per custodia foto restaurate	409,00
Quota adesione Sistema museale	1.000,00
Assicurazione	785,00
Utenze telefoniche	70,14
Energia	4.069,91
POS	207,75
totale	€ 46.243,23

Il Museo nel 2023 non ha ottenuto finanziamenti.

5. Museo dei Sanatori di Sondalo

Proprietà: ASST – Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valtellina e Alto Lario

Apertura: stagionale, da fine giugno alla prima settimana di settembre, ogni giovedì, venerdì e sabato, dalle 14 alle 18; apertura anche 4 giorni nelle festività natalizie; nel resto dell'anno, a richiesta, è possibile concordare una visita guidata al museo.

Ingresso: a pagamento (5 € intero, 3 € ridotto)

Il Museo si trova nell'edificio a pianta circolare a due piani dove aveva sede la portineria centrale del Villaggio Morelli. Restaurato e allestito su progetto degli architetti Davide Del Curto e Giacomo Menini del Politecnico di Milano, è stato inaugurato nell'aprile 2015.

Sono esposti apparecchiature mediche, arredi, fotografie e documenti del Villaggio sanatoriale in un percorso museale dedicata alla malattia - la tubercolosi - alla cura, che si basava sul riposo, la nutrizione e l'aria pura, e ai sanatori; l'ultima parte dell'esposizione è dedicata al Villaggio di Sondalo, complesso che funzionò come sanatorio dal 1946 al 1971, quando fu trasformato in ospedale generale. Il piano terreno, aperto più recentemente, espone apparecchiature mediche e ospita una piccola sala proiezioni/conferenza e mostre temporanee.

Il Museo non presenta barriere architettoniche.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di piccola sala conferenze/proiezioni al piano terreno; il museo fornisce consulenze di ricerca e visite guidate da esperti.

I visitatori

I visitatori nel 2023

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
211	0	105	176	203	503	184	8	184	314	197	695

I visitatori dal 2016 al 2023

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
381	556	1112	881	173	434	406	695

I riconoscimenti

Le opinioni dei visitatori dal libro firme esprimono ammirazione, gratitudine, interesse per un museo unico, senso di appartenenza a una storia trascorsa in vari ruoli ma sempre rievocata con nostalgia, oppure un sorpreso interesse per una realtà inaspettata (quella sanatoriale) di rango internazionale.

Significativi anche i commenti di ex ricoverati, o loro parenti, ex dipendenti, così come quelli di apprezzamento intellettuale per la realizzazione del percorso espositivo, la sua unicità, il valore memoriale ed educativo (molte anche le testimonianze di alunni di scuole di vari ordini e gradi).

Molti e puntuali gli apprezzamenti per le spiegazioni delle diverse guide (con diverse focalizzazioni narrative).

Un altro elemento percepito e riconosciuto è quello della trasmissione della memoria vissuta e monumentale di un'epoca importante per la Valtellina in una fase di contrazione delle attività ospedaliere e di progressiva scomparsa dei testimoni viventi, nell'ottica anche di una valorizzazione turistico-culturale.

Interessante anche il sentimento di positiva sorpresa da parte di visitatori provenienti da località vicine per una realtà culturale ed espositiva (oltre che architettonica) inaspettata, mentre il giudizio di forte apprezzamento da parte di visitatori provenienti da aree urbane o da regioni diverse tende a riconoscere maggiormente la costruzione interpretativa del percorso proposto e la qualità scientifica e allestitiva, sia per la completezza delle tappe concettuali che per la suggestività dell'edificio, del contesto e di alcuni oggetti particolari.

Interessanti riconoscimenti da parte di visitatori, fotografi e artisti stranieri.

Da segnalare, inoltre, nel corrente anno le visite di studiosi e accademici stranieri (Stati Uniti, Olanda) e italiani, a scopo di studio.

Va segnalato inoltre il nuovo orizzonte di interesse e scambi culturali in senso archeologico, determinato alla Stele di Migiondo, che ha richiamato vari esperti.

Le collezioni, gli archivi

Il museo espone 200 pezzi, tutti inventariati.

Nel 2023 non sono stati acquisiti e inventariati nuovi oggetti.

Dei 100 pezzi acquisiti nel 2018 da dismissione reparti ospedale di Sondalo ne sono stati catalogati 18 attualmente nei depositi; a questi vanno aggiunti altri 200 pezzi circa di varie provenienze e tipologie, in deposito, da catalogare.

Il Museo possiede diversi archivi di fotografie e documenti: 1.300 fotografie "Archivio Castiglioni"; 600 fotografie e disegni "Archivio Ufficio Tecnico Ospedale Sondalo"; 50 documenti scansionati UT Ospedale di Sondalo; 200 fotografie di grande formato; 130 lettere e documenti "Archivio Ferrari-Roccatagliata"; circa 100 tra lettere, depliant e informative provenienti da Pineta di Sortenna; circa 50 foto private archivio Bonesio-Zorzoli; 21 libri e 5 video.

Sono ancora da catalogare: foto, oggetti, documenti e carteggi provenienti dal sanatorio di Prasomaso (Tresivio) e donati al museo; attrezzature mediche, arredi, apparecchiature tecniche e fotografiche (in deposito).

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Le visite didattiche con le scuole nel 2023 hanno totalizzato 83 presenze (78 studenti, 5 docenti).

Sono stati inoltre condotti un incontro seminariale e una visita guidata per docenti e dottorandi del Politecnico di Milano.

Conferenze organizzate dal museo:

- 21 luglio: presentazione del volume "Lo sguardo della speranza", con l'autore Mario Melazzini;
- 4 agosto: Massimo Favaron e Stefano Morosini, "Lo Stelvio. Un parco di natura, un parco di storia";
- 11 agosto: Massimo Oreggioni, "Filosofia tra i ghiacciai";
- 25 agosto: presentazione del volume "Shock. Ugo Cerletti e l'invenzione dell'elettroshock", con l'autore Carlo Patriarca.

Non sono state comunicate le presenze agli eventi.

Le mostre

Due le mostre visitabili al museo nel 2023:

- mostra permanente "Il gigante sepolto. La stele di Migiondo";
 - mostra temporanea "Acquerelli in libertà " (estiva).
- Non sono state comunicate le presenze alla mostra.

Eventi

Il museo nella stagione estiva ha organizzato due eventi:

- sabato 8 luglio, "Il sabato del Villaggio" (VII edizione): trekking attorno al Morelli e inaugurazione della mostra "Acquerelli in libertà";
- venerdì 28 luglio, nell'ambito del "Teatro Festival Valtellina-Valchiavenna 2023", "Dirupata poesia", performance teatrale ispirata alla vita e all'opera di Alda Merini, con Consuelo Orsingher e Gigliola Amonini.

Non sono state comunicate le presenze agli eventi.

Le proposte turistiche

Visite guidate da esperti:

Il paesaggio e le architetture del Villaggio Morelli:

- giovedì 20 luglio, Luisa Bonesio, geofilosofa;
- sabato 29 luglio, ore 9.30, Gabriele Campagnoli, dottore in pianificazione territoriale;
- giovedì 3 agosto, ore 9.30, Alice Melchiorre, storica arte moderna;
- sabato 19 agosto, Paola Pizzini, guida turistica;
- sabato 26 agosto, Gabriele Campagnoli, dottore in pianificazione territoriale.

Il Parco del Villaggi:

- sabato 12 agosto, ore 9.30, Francesca Rastelli, esperta dell'ambiente

L'ex Sanatorio Liberty di Pineta di Sortenna:

- giovedì 13 luglio, Giacomo Menini, architetto Politecnico di Milano;
- giovedì 10 agosto, Luisa Bonesio, geofilosofa.

Le visite guidate riscuotono sempre un grande interesse e successo attraverso percorsi differenziati e immersivi nella complessa realtà sanatoriale di Sondalo. Partecipanti: 82.

La comunicazione

Materiali informativi stampati dal museo: dépliant con calendario iniziative estive (2.500 copie); locandine con programmi attività (350 copie).

Risorse digitali: sito del Museo www.museodeisanatori.com, sito Associazione Terraceleste, Montagne in rete, LinkedIn, Facebook, Sistema Museale Valtellina

Campagne pubblicitarie

Le aperture e le iniziative del Museo sono comunicate tramite i canali social e a stampa di Bormio Marketing e dell'APT di Sondalo, nelle pagine LinkedIn e Facebook del museo e nelle mailing list dei responsabili e dell'APT.

Ricerca e attività scientifica

Lungo il 2023 sono stati svolti incontri con studiosi italiani e stranieri per ricerche di studio su temi attinenti alla storia sanitaria europea, alle tipologie architettoniche sanitarie e a singole ricerche su personalità o aspetti specifici della storia sanitaria di Sondalo e un seminario con un gruppo di lavoro del Politecnico di Milano (50 partecipanti tra docenti e dottorandi) con visita al Museo. Si sono avute collaborazioni scientifiche e organizzative per eventi con Soprintendenza ai Beni archeologici della Lombardia (per la Stele di Migiondo) e con la rete provinciale di archeologia preistorica "La memoria delle rocce" (di cui fanno parte i musei provinciali che ospitano beni archeologici della preistoria).

Il Museo ha partecipato al network di archeologia preistorica "La memoria delle rocce" (Musei di Sondrio, Sondalo, Grosio, Teglio, Comunità Montana di Sondrio).

Il radicamento sociale

I partner del museo:

Associazione culturale Terraceleste, ASST-VAL, Comune di Sondalo, Sistema Museale della Valtellina, APT Sondalo, FAI (Delegazione di Sondrio), Politecnico di Milano, Soprintendenza Beni archeologici della Lombardia, Comunità Montana Alta Valtellina, BIM, Aliter Morbegno, Associazione culturale "Ad Fontes" (Morbegno), Montagne in rete (Trento), Mnemoteca storica di Arco (TN), Museo storico di Trento, Società internazionale dei Territorialisti, MUSIL – musei dell'industria e del lavoro (prov. Brescia), Amici della Biblioteca di Sondrio, Società Studi Storici Alta Valtellina, Progetto Emblematico Maggiore CARIPLO "Le radici di una identità. Il mandamento di Sondrio tra preistoria e medioevo", Parco

Nazionale dello Stelvio, UNITRE Sondrio e Tirano, , Ordine degli Ingegneri della Provincia di Sondrio, Wurmkos Valcamonica, Mosaico Verde, Studio Vitale&Novello, Milano.

I volontari

Collaborano con il Museo 25 volontari, con mansioni di apertura del museo, accompagnamento scolaresche, guida visitatori, riordino collezioni, realizzazione di eventi.

Le risorse umane

Un direttore e un conservatore volontari, 25 volontari addetti all'accoglienza e alle aperture (12: 30-60 anni; 13 pensionati).

Formazione: 12 laureati (6 docenti scuola, 1 docente universitaria, 1 architetto, 1 carabiniere, 3 funzionarie ASST), 13 diplomati (6 ex infermiere, 2 ex tecnici laboratorio, 1 funzionaria ASST, 1 geometra, 1 sindacalista, 1 amministratore comunale, 1 pensionata).

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Introiti museo (ingressi a attività, vendita gadget, offerte)	€ 1.508,00
Quota bilancio comunale	€ 0
ASST	€ 3.000,00
totale	€ 4.508,00

Spese

Personale/Apertura/custodia (gestione)	€ 0
Manutenzioni e pulizie (a carico ASST)	€ 0
Imposte e commissioni bancarie	155,50
Acquisto beni per attività museali	297,78
Quota adesione Sistema museale	3.000,00
Catalogazione, allestimenti, servizi e attività museo	€ 0
Utenze telefoniche (a carico ASST)	€ 0
totale	€ 3.453,28

6. Forte Venini di Oga (Valdisotto)

Nel 2023 il Forte è stato chiuso tutto l'anno per lavori di ristrutturazione.

Proprietà: Comune di Valdisotto

Apertura: chiuso per lavori di ristrutturazione.

Ingresso: a pagamento.

Il Forte Venini è una delle più importanti e meglio conservate fortificazioni della Grande Guerra dell'intero arco alpino. L'edificio è a due piani, più un piano sotterraneo, ed è coperto da terrazza panoramica; progettato dal generale Rocchi nel 1908, venne costruito ed armato negli anni successivi. Il Forte venne utilizzato durante la Prima Guerra Mondiale come struttura offensiva a lungo raggio, durante la Seconda Guerra Mondiale la sua funzione fu limitata a magazzino di armi; dismesso nel 1958 e da allora per lungo tempo abbandonato e saccheggiato, venne restaurato nel 2003.

Visitandolo ci si può immergere nella storia rivivendo nei vari locali (cucina, camerate...) la vita dei soldati. E' un edificio "musealizzato": oltre ad apprezzare la struttura architettonica, si può quindi visitare il museo allestito al suo interno con pannelli, citazioni e reperti e cimeli di guerra.

L'edificio è interamente visitabile: comprende il ponte mobile, i magazzini proietti, la sala del generatore di corrente, la sala comando, la polveriera, la caldaia, le latrine, le cucine, il corpo di guardia, la cucina, le torrette per mitragliatrice e le cupole corazzate che ospitavano i cannoni.

All'esterno del Forte si può percorrere il sentiero della sentinella, un itinerario ad anello che circonda la struttura e permette di osservare le altre difese: i reticolati e il muraglione.

Il Forte si trova nella Riserva Naturale del Paluaccio, interessante per la varietà e la tipicità delle flora e della fauna.

Sono accessibili ai disabili motori il piano terreno e la terrazza panoramica.

Servizi aggiuntivi

Il Forte è dotato di bookshop dove sono in vendita libri e diversi gadget (magliette, cappellini, mantelline per la pioggia, magneti, ombrelli e scaldacollo).

Il lungo corridoio al primo piano è predisposto per ospitare mostre temporanee.

I visitatori

I visitatori dal 2015 al 2023

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
10.036	11.624	11.249	11.108	10.639	9.848	9.225	885	0

I visitatori (informazioni precedenti al 2023) arrivano al Forte grazie al passaparola, attraverso la ricerca web o grazie a informazioni ricavate da riviste e materiale pubblicitario.

I riconoscimenti

Nulla da segnalare

Le collezioni, gli archivi

Nel 2023 non è stato inventariato e catalogato su SirbecWeb nessun reperto storico-militare.

Il patrimonio inventariato totale è di 398 reperti, tutti catalogati.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Non è stato possibile attivare attività educative vista la chiusura del Forte per lavori.

Per le famiglie

Nel 2023 non sono state proposte attività.

Per gli adulti

Il Forte ha partecipato al webinar di presentazione della struttura il 15 novembre, nella serata prevista nel progetto di presentazione di tutti i musei del Sistema Museale Valtellina. I partecipanti sono stati pochi (una decina).

L'inclusione sociale

Museo e disabilità

Nessuna attività è stata realizzata in questo ambito.

Le mostre

Nessuna mostra è stata effettuata.

Gli eventi

È stata effettuata una serata di presentazione del Forte Dossaccio di Oga a Verceia, il 27 agosto 2023, in occasione di una visita alla Mina, un manufatto, unico in Europa, che fortunatamente si è conservato molto bene. Durante la serata è stato presentato al pubblico lo studio delle fortezze realizzate per la Grande Guerra in Lombardia, tra cui il Forte Venini di Oga, ed è stato proiettato il docufilm "Guerra d'aquile". Tantissime le persone presenti che hanno apprezzato molto questo studio sulla storia locale.

Le proposte turistiche

Il Forte ha apertura stagionale, legata ai flussi turistici. Quest'anno la chiusura della struttura ha reso impossibile l'organizzazione di eventi.

La comunicazione e la promozione

Risorse digitali:

Sito Internet: www.fortedioga.it

Pagina Facebook "Forte Venini di Oga Comune di Valdisotto" con 2.491 follower.
Pagina Instagram: 377 follower.

Collaborazioni esterne

Nessuna

La ricerca scientifica

Nel 2023 non sono stati realizzati progetti di ricerca scientifica.

Le pubblicazioni

Nel 2023 non sono state stampate nuove pubblicazioni.

Al Forte sono tuttavia disponibili due guide in vendita: "Alla scoperta del Forte di Oga" (costo 8,00 euro) che descrive brevemente la storia del Forte, oltre ad illustrarne la struttura e "Forte Dossaccio di Oga", testo più approfondito (costo 10,00 euro) che descrive nel dettaglio la struttura, oltre a dare un inquadramento generale e una mappatura dei Forti a livello nazionale.

E' in corso e verrà presentata a maggio 2024 una nuova pubblicazione sul Forte Dossaccio di Oga e sulla Grande Guerra in Valdisotto.

Audio e video

Sul sito internet del Forte di Oga è disponibile il videotour della struttura, video realizzato grazie al Sistema Museale Valtellina.

Nei mesi di chiusura al pubblico del Forte si è potuto lavorare alla realizzazione di un'audioguida, che è a disposizione anche sul sito internet, attraverso file audio.

Il radicamento sociale

I partner del museo

Il Forte collabora con la Proloco Valdisotto (ente gestore) per la realizzazione di tutti gli eventi. Collaborazioni saltuarie si hanno anche con la biblioteca di Valdisotto, gli Alpini di Valdisotto, le Guide Alpine Bormio.

I volontari

Nel 2023 il Forte non ha avuto dei collaboratori volontari stabili.

Le risorse umane

Il Forte di Oga è gestito dalla Proloco Valdisotto, in stretta collaborazione e con il finanziamento della Comunità Montana Alta Valtellina e del Comune di Valdisotto, che ne è il proprietario.

Nel 2023 è stato assunto un dipendente per la gestione del Forte a tempo pieno per tutto l'anno.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Contributo Comune di Valdisotto/CMAV	€ 15.000,00
Introiti museo da biglietti e voucher d'ingresso	0
Altre entrate	€ 2,43
totale	€ 15.002,43

Uscite

Spese di investimento e attività promozionale	0
Personale	€ 19.511,47
Spese di gestione ordinaria e manutenzione	€ 687,18
Spese gestione commerciale, versamento IVA su incassi e tributi vari	0
Spese Bancarie	€ 206,70
Quota adesione Sistema museale (a carico del Comune di Valdisotto)	€ 1.000,00
totale	€ 20.405,35

Il disavanzo tra entrate e uscite 2023 è pari a € 5.402,92 dovuto soprattutto alla chiusura per lavori del Forte di Oga per tutto il 2023.

7. Museo civico di Bormio

Proprietà: Comune di Bormio

Apertura:

- dal 2 gennaio al 15 aprile: da lunedì a sabato 15.30-18.30
- dal 16 aprile al 14 giugno: aperto martedì, giovedì e sabato 15.30-18.30
- dal 15 giugno al 15 settembre: aperto tutti i giorni 10.00-12.30 e 15.00-19.00 (chiuso lunedì mattina)
- dal 16 settembre al 30 novembre: aperto martedì, giovedì e sabato 15.30-18.30
- dal 1° al 31 dicembre: aperto dal lunedì al sabato 15.30-18.30 (chiuso 24, 25 e 26 dicembre)

Ingresso: a pagamento (le nuove tariffe saranno attivate a partire da febbraio 2024)

Tariffe di ingresso:

gratuito fino a 18 anni – nel giorno del compleanno, per guide turistiche, diversamente abili con accompagnatore e giornalisti accreditati)

Tariffa intera: (18/65 anni): € 5,00

Tariffa ridotta (gruppi oltre 15 persone/universitari fino 25 anni/residenti comune Bormio/over 65 anni): € 3,00

Tariffa famiglia: (2 genitori con almeno un bambino): € 8,00

Il Museo è stato istituito con Deliberazione della Giunta comunale che ha approvato anche il Regolamento.

Nato nel 1962, il Museo è divenuto civico nel 1967; ha sede nel centrale palazzo De Simoni. Le numerose sale ospitano una ricca raccolta di circa 2.000 oggetti, disposti su tre piani: affreschi, ritratti, mobili, arredi sacri e reperti storico-militari al piano d'ingresso; oggetti etnografici riguardanti la falegnameria, la cucina, l'attività casearia e una raccolta di carrozze al piano inferiore. Recentemente il museo si è ampliato e le nuove sale ospitano la vecchia cucina, la stüa-camera da letto, il telaio, mobili, arredi e opere d'arte sacra.

Sono presenti poche didascalie tradotte in inglese e in tedesco e alcune schede consultabili solo in alcune sale.

Il Museo sfrutta anche il cortile e il giardino del palazzo per eventi (in particolare concerti ed eventi estivi) o progetti didattici.

Il palazzo che ospita il Museo presenta barriere architettoniche.

Il salone d'onore, dove è allestita parte della collezione del museo, è talvolta reso disponibile per la celebrazione di matrimoni; alcune sale vengono utilizzate per l'allestimento di mostre temporanee che spesso convivono con le collezioni.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze e di una biblioteca specializzata, consultabile negli orari di apertura degli uffici comunali, che conta circa 1.500 volumi.

Il museo dispone di "Baby pit stop" destinato alle mamme: lo spazio è attrezzato con una poltroncina per l'allattamento e il fasciatoio per il cambio pannolino.

Il giardino del museo è aperto dal 15 giugno al 15 settembre, dalle 10 alle 19 (chiuso lunedì mattina).

I visitatori

I visitatori nel 2023

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
3.388	71	726	283	1.073	1.111	3.715	641	1.253	2.565	1.671	5.541

I visitatori dal 2016 al 2023

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
8.242	9.350	9.732	8.906	2.496	4.539	9.537	5.541

I riconoscimenti

L'impressione generale acquisita da un confronto con i visitatori è di soddisfazione. Non sono stati raccolte schede di gradimento del pubblico, ma il libro delle firme restituisce la totale soddisfazione del visitatore.

Purtroppo la pagina facebook è stata trascurata con conseguente scarsa risposta degli utenti.

Le collezioni, gli archivi

Patrimonio inventariato totale: 4.973 pezzi

Numero di pezzi esposti: 2.410

Nel 2023 non sono stati inventariati nuovi pezzi e non si è proceduto a restauri.

Nell'anno sono stati donati numerosi pezzi fra i quali un erbario (realizzato da Massimo Longa), materiale tessile, fotografico, etnografico.

Archivi

Anche per quanto riguarda l'archivio, nonostante nuove acquisizioni, non è stato aggiornato l'inventario per mancanza di tempo. Si riportano dunque i dati relativi alle ultime rilevazioni:

- libri (arte/etnografia/dialetto/poesia e storia locale): 1.379 (di cui 1323 inventariati);
- fotografie: 1.132.

Le attività per il pubblico

Attività didattiche

Nel 2023 sono stati realizzati 14 incontri ai quali hanno partecipato 380 bambini e ragazzi:

- 10 febbraio: La riforma e la controriforma nel bormiese – classi II Scuola media Valdisotto – 25 studenti
- 7 marzo: La figura della donna nell'arte del bormiese – classi IV elementare Bormio - 22 studenti
- 4 aprile: Un paese e 5 Reparti – Classi I elementare Bormio – 43 studenti
- 17 aprile: Andar per Reparti. Restituzioni - Classe IV elementare – 26 studenti
- 17 aprile: La Scuola di un tempo – classi III elementare – 24 studenti
- 18 aprile: La Scuola di un tempo: laboratori e dimostrazioni per il pubblico – 150 persone
- 5 maggio: Il santo crocefisso: arte e tradizione – classe II elementare Bormio – 24 studenti
- 5 giugno: Il centro storico – classe IV elementare Bormio – 24 studenti
- 6 giugno: L'agualar – classi I e II elementare Bormio – 78 studenti
- 26 ottobre: Il ritratto nell'arte locale – IV elementare Valfurva – 16 studenti
- 4 dicembre: Aspettando Natale – laboratorio artistico – II elementare Bormio – 16 studenti
- 5 dicembre: Aspettando Natale – laboratorio artistico – II elementare Bormio – 17 studenti
- 11 dicembre: Aspettando Natale – laboratorio artistico – II elementare Bormio – 17 studenti
- 22 dicembre: I presepi in mostra – IV elementare Bormio – 44 studenti.

E' stato inoltre realizzato un progetto didattico più articolato con le classi III elementare di Bormio: "La Scuola di un tempo": ricerca archivistica, laboratori, realizzazione di cartoline messe a disposizione degli utenti del museo.

Altre attività educative

- 16 maggio: Giornata internazionale dei musei – I dipinti del museo – Progetto educativo con CDD di Bormio – 8 partecipanti
- Museo tempo Libero: Corso di paleografia (gennaio-febbraio 2023) con l'archivista Lorenza Fumagalli: 4 incontri con 15 iscritti a incontro.
- Museo in Famiglia: 23 febbraio – Costruiamo un'eco-tovaglietta – 9 partecipanti
- 21-22 ottobre - Accendere fiaccole, riempire vasi – Corso di educazione museale per studenti in collaborazione con Sistema Museale e Associazione 2020. L'attività non ha registrato un alto numero di partecipanti, ma è stata molto apprezzata.
- Collaborazione al Progetto Siamo Alpi, il portale che racconta la Valtellina e la Valchiavenna di ieri e di oggi attraverso le fotografie e i ricordi condivisi degli abitanti.
- Visite Guidate alle chiese di Bormio, in collaborazione con la parrocchia di Bormio: 11 appuntamenti da gennaio a dicembre per un totale di 63 partecipanti.

Presentazione di libri (6 incontri):

- 28 gennaio: Compleanno di rivoluzione – ed. Sperling and Kupfer – 10 presenze
- 11 febbraio: Ali - ed. la Nave di Teseo – 10 presenze
- 30 marzo: Antifascismo di Popolo in Valtellina e Valchiavenna di P. Zenoni – 60 pesenze
- 12 aprile – Floreaòl, soffio di selva remota – Lisa Barco – 15 presenze
- 9 agosto – Camminando sul tempo – Renata Casolini – 40 presenze
- 7 dicembre: Gli anelli del tempo – ed. Alpina – di Egidio Pedranzini – 180 presenze

Conferenze (6 incontri, 230 presenze circa):

- 18 luglio - Martedì al museo: Valtellina, vallis amoenissima... La flora della provincia di Sondrio tra passato, presente e un possibile future, di Roberto Ferranti
- 25 luglio - Martedì al museo: Milli e Angelo. L'umorismo è un fanciullo, di Lucia Valcepina
- 1° agosto - Martedì al museo: Curiose e ormai lontane testimonianze di raccoglitori di insetti in Valtellina. Relatore: Luciano Suss
- 8 agosto, Martedì al Museo. Il viaggio straordinario da Heidelberg a Roma delle carte palatine transitate sul passo di Fraele nel 1623. di Cristina Pedrana.
- 22 agosto - Martedì al museo - In viaggio con il filosofo Carlo Antonio Pilati. Relatrice Daniela Valzer e Complicanza per stabilir nuovi confini durante la cospirazione del 1809 a sostegno dell'Austria. Relatrice Lorenza Fumagalli
- 29 novembre - Un archivio da raccontare, con Giulia Zazzi, 35 persone presenti.

Eventi tradizionali:

- 31 gennaio – Geneiron (promozione evento in collaborazione con I reparti di Bormio)
- 2 febbraio - L'è for a l'ors de la tana (promozione evento in collaborazione con I reparti di Bormio)
- 12 dicembre - S. Lucia: evento con sfilata e distribuzione di tè e doni in piazza del Kuerc: oltre 500 presenze.

L'inclusione sociale

Il 16 maggio per la Giornata Internazionale dei Musei: attività alla scoperta di due dipinti del museo con i ragazzi del Centro Diurno Disabili la Nostra Baita di Valfurva.

Altri appuntamenti:

- 24 maggio: Giornata di scambio culturale con utenti di 3 province lombarde (55 persone).
- 16 dicembre: Teatro sociale con il Gruppo socializzando.

Nel 2023 è stato attivato un progetto di integrazione sociale con il Centro diurno disabili "La nostra Baita". L'attività prevede il riordino di materiale archivistico museale e coinvolge due utenti del centro accompagnati da un'educatrice. Attivato il 26 giugno 2023, è stato sospeso per l'estate e ripreso dal 10 novembre 2023.

E' stata riattivata la collaborazione con il Gruppo socializzando: distribuzione di locandine e materiale promozionale culturale.

Le mostre

Nel 2023 sono state organizzate 13 mostre. A seconda del tema trattato le esposizioni hanno avuto più o meno successo: il gradimento maggiore e il numero più alto di presenze è stato registrato in occasione delle mostre "Presepi al Museo", "Massimo Longa, un illustre botanico bormino e il suo erbario", "Pasquali di Bormio: ritualità e usanze di primavera".

- 17 febbraio-16 aprile, al mulino Salacrist: Sidereus, i colori delle stelle
- 5-11 aprile, al museo: personale del pittore Glicerio
- 15 aprile -15 maggio, al museo: I Pasquali di Bormio: ritualità e usanze di primavera
- 1° luglio - 15 novembre, al museo: Massimo Longa, un illustre botanico bormino
- 22 luglio - 8 agosto, al mulino: personale del pittore Glicerio
- 11-20 agosto, al mulino: personale dell'artista Giusberti
- 19 agosto - 29 novembre, al museo: La montagna al femminile
- 22-29 agosto, al mulino: personale del pittore Glicerio
- 1 dicembre - 6 gennaio, al museo: Presepi al Museo
- 4 dicembre - 6 gennaio, al museo: Un museo a cielo aperto
- 9 dicembre - 6 gennaio, al museo: Incontro d'anime tra mondi animali, di Giusy Rampini
- 26 dicembre - 6 gennaio, al mulino: Fiocchi di lana, fiocchi di neve

Gli eventi

- 26 gennaio: spettacolo teatrale "Il Bambino con il pigiama a righe", interpretato dall'attore Marco Ballerini – 50 partecipanti
- 8 marzo: "All of me – musica e parole" – 80 persone
- esibizioni dei cori in giardino: 16 esibizioni, per un totale di 760 presenze circa:
 - La Bajona (6/13/20/27 luglio e 3/10/17/24/31 agosto)
 - Coro Stelvio: 18 luglio canti e rime della nostra Terra; 22 agosto: Tornà son tornà
 - Coro Lareit: esecuzione al termine delle visite di chiese aperte: 26/6-10/7-24/7-7/7-28/7
- 24 luglio, "Musica per la pace", M. Franceschi: musica e arte – 15 presenze
- 15 luglio: degustazione guidata vini Franciacorta – 30 partecipanti

- 23 e 24 agosto: "Human Library". Ospitato nel giardino e nelle sale del museo, l'evento ha visto il "prestito" e la visita di molte persone.
 - La Ricameria: incontri di riamo nel giardino e nelle sale del museo: 4 incontri con associazione Bormio Ricama: 13 e 27 luglio e 3 e 17 agosto. Gli eventi hanno registrato il gradimento del pubblico, con la partecipazione di 100 persone circa.
- Le sale del museo sono occasionalmente sede di celebrazione di matrimoni civili: nel 2023 se ne sono organizzati 8.

Le proposte turistiche

La maggior parte degli eventi organizzati dal museo - mostre, laboratori, conferenze - hanno avuto anche valenza turistica.

La comunicazione e la promozione

Materiali a stampa

Tutto il materiale promozionale degli eventi è stato autoprodotta, sia per la parte grafica, sia per la realizzazione di locandine e/o programmi di sala. Nel complesso sono state realizzate 34 tipologie di locandine a colori formato A3 e A4.

Il materiale promozionale del museo è curato e realizzato dal Sistema Museale della Valtellina.

Nell'ambito del Progetto "La scuola di un tempo", sono state realizzate 3.450 cartoline promozionali (23 tipologie; stampa 150 cartoline per tipo).

Campagne pubblicitarie

Nel 2023 non è stata fatta alcuna campagna pubblicitaria.

Risorse digitali

La pagina facebook del museo conta 1.408 mi piace ed è seguita da 1,494 persone, ma, non essendo molto curate, non registra grandi interazioni.

In Collaborazione con Bormio marketing sono state effettuate due visite al museo e al centro storico con il consulente marketing Michele Casadio, confluite in apparizioni ai telegiornali della Rai e "Italia Visita guidata a Bormio" con il giornalista del Corriere della sera Andrea Paoletti, e relativo articolo sullo speciale neve del Corriere del 22 dicembre.

Collaborazioni esterne

Nel 2023 il museo non ha attivato collaborazioni esterne.

La ricerca scientifica

Nel 2023 il museo non ha svolto ricerca scientifica.

Le pubblicazioni

Nel 2023 è stato pubblicato il Calendario di Bormio, dedicato ai dettagli storici e culturali di Bormio.

Il radicamento sociale

I partner del museo

ABC (Associazione Bormio Commercio) – FAI – CSAV (Centro Studi Storici Alta Valtellina) – Biblioteca Civica di Bormio - Ass. Bormio Ricama – Coro Stelvio – Coro Lareit – Coro La Bajona– Filarmonica Bormiese – Organizzazione La Milaneseiana – Cag – Pro Loco di Bormio – Bormio marketing – Parco Nazionale dello Stelvio – Parrocchia dei santi Gervasio e Protasio di Bormio – Associazione I reparti di Bormio

Nel 2023 la ditta Levissima ha messo a disposizione gadget per la premiazione del concorso dei presepi, così come il Parco Nazionale dello Stelvio.

I volontari

Nel corso del 2023 non è stato attivato il Progetto "lo volontario per la cultura".

Le risorse umane

Un funzionario (con incarico di direttore), anni 58 – laurea

Due custodi (dipendenti da cooperativa Le Macchine Celibi) con incaico a tempo parziale

La dimensione economico – finanziaria

Dati non comunicati.

8. Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Proprietà: Comune di Valfurva

Apertura:

- luglio: martedì, giovedì, sabato e domenica 15.30-18.30

- agosto: tutti i giorni 15.30-18.30

- prima metà di settembre: martedì, giovedì, sabato e domenica 15.30-18.30

Fuori orario e in altri periodi dell'anno: su richiesta per un minimo di 10 persone.

Ingresso: a pagamento.

Il Regolamento del Museo è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 31/03/2011.

Il Museo Vallivo Valfurva si trova nella località S. Antonio, dove è stato trasferito nel 2002; l'edificio che lo ospita era la scuola del paese, dei primi del '900. Precedentemente il museo aveva sede nell'Oratorio dei Disciplini, a S. Nicolò Valfurva.

Il Museo nasce nel 1974 per volontà del maestro e studioso di etnografia e dialetto Mario Testorelli che costituisce allo scopo l'Associazione Museo Vallivo di Valfurva che si è occupata per anni di raccogliere e studiare oggetti etnografici della valle e ha gestito il museo fino al 2018. L'associazione possiede anche una interessante e ricca raccolta di materiale fotografico e video. La collezione museale è passata in proprietà al Comune dal 1991.

Nel 2018, attraverso una convenzione, il Comune ha affidato a Ersaf – Direzione del Parco Nazionale dello Stelvio la gestione del Museo.

Dal luglio 2022 la gestione culturale e tecnico-scientifica del museo, attraverso un capitolato speciale d'appalto, è passata (da luglio 2022 a dicembre 2024) alla Cooperativa Sociale "Stella Alpina" di Bormio. Rientrano nell'affidamento: il servizio di apertura al pubblico e l'attività di front office della struttura museale di che trattasi; l'organizzazione e la gestione di attività promozionali, didattiche e divulgative destinate alle scuole e a gruppi operanti nel campo dell'educazione socio-ambientale e dell'aggregazione culturale giovanile; il servizio accessorio di pulizia della struttura museale.

Il Museo è organizzato con ricostruzioni di ambienti della casa di inizio '900 e con esposizione di oggetti etnografici tipici del lavoro del falegname, del calzolaio, del fabbro, del mugnaio (con un mulino in funzione e il forno). Conserva inoltre una ricca collezione di oggetti della Prima Guerra mondiale, carrozze a slitta, arredi e materiali della scuola di un tempo e alcune opere sacre che documentano la devozione popolare.

Dal gennaio 2023 è in corso un intervento di riallestimento delle collezioni del Museo finanziato dalla Provincia di Sondrio a cura della Società Agamai e orientato all'empowerment della comunità locale attraverso il suo coinvolgimento nelle attività di riallestimento e razionalizzazione dell'esposizione museale secondo i principi dell'Interpretazione del patrimonio. Sulla scia di questo intervento il Comune di Valfurva si è impegnato nella ristrutturazione della saletta proiezioni del Museo, impegnando dei fondi per l'ammodernamento della stessa e del suo apparato multimediale.

Servizi aggiuntivi

Il Museo è dotato di aula didattica e sala conferenze.

I visitatori

I visitatori nel 2022

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
924	63	133	616	75	757	916	14	435	1008	244	1811

I visitatori dal 2016 al 2023

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
2.085	1.726	1.278	652	433	879	1047	1811

I riconoscimenti

I commenti sul libro firme presente in museo sono sempre positivi.

Le collezioni, gli archivi

Il Museo ha inventariato o catalogato in tutto 990 pezzi della sua collezione.

Nel 2023 sono stati donati alcuni oggetti etnografici (attualmente non ancora inventariati e catalogati) ed è stata fatta una cospicua donazione di reperti della Prima Guerra Mondiale da parte dei gestori del Rifugio Casati. Attualmente i reperti sono stati inventariati dal Comune di Valfurva ma non catalogati poiché non è ancora certa la destinazione degli stessi in ottica di un necessario riallestimento della sezione Guerra del Museo.

L'Associazione Museo Vallivo Valfurva possiede un ricco archivio di documenti, fotografie e video di carattere storico ed etnografico, oltre che una biblioteca di pubblicazione di interesse locale.

Le attività

Attività didattiche

Il museo ha svolto 13 visite guidate e 8 laboratori per un totale di 809 bambini e ragazzi: 51 della scuola dell'infanzia, 281 della scuola primaria, 184 della scuola media e 293 della scuola superiore. Di seguito il dettaglio:

- 13/01/23: visita guidata e visione del docufilm "Guerra d'Aquile" - Collegio "A. Volta" Lecco (38 ragazzi + 4 insegnanti);
- 02/02/23: visita guidata cl. 4^a scuola primaria Valfurva (18 bambini + 2 insegnanti);
- 16/03/2023: visita guidata classe 2^a scuola primaria Valdisotto (23 alunni + 3 insegnanti);
- 22/04/2023: incontro online con ragazzi dell'Istituto Pinchetti di Tirano "Il ruolo della donna nella I Guerra Mondiale" (circa 150 ragazzi presenti);
- 05/05/2023: visita guidata del Collegio Scola, ospite presso La Benedicta (38 ragazzi + 4 insegnanti);
- 08/05/23: visita guidata Istituto Pinchetti Tirano (30 ragazzi + 3 insegnanti);
- 08/05/23: visita guidata alla sezione "scuola" e laboratorio didattico "Inchiostro e pennino" classe 2^a scuola primaria Valfurva (17 bambini + 1 insegnante);
- 11/05/23: visita guidata alla sezione "mulino" e laboratorio di panificazione cl. 3^a scuola primaria di Valfurva;
- 17/05/23: visita guidata scuola media Collegio Scola (88 alunni + 4 accompagnatori);
- 20/05/23: visita guidata Istituto Pinchetti Tirano e Istituto d'Arte Bergamo (20 studenti + accompagnatori);
- visita guidata e laboratori sul telaio e di calligrafia Istituto Credaro Tirano (84 alunni + 10 insegnanti);
- 26/05/23: visita guidata e laboratorio panificazione scuola primaria Grosotto (30 bambini + 3 insegnanti)
- 26/05/23: visita guidata Collegio Scola Lecco (58 studenti + 4 insegnante);
- 01/06/23: laboratorio di panificazione classe 4^a scuola primaria Valfurva (20 alunni + 2 insegnanti);
- 06/06/23: visita guidata alla sezione "mulino" e laboratorio di panificazione classe 4^a scuola primaria Valdisotto (28 ragazzi + 3 insegnanti);
- 14/09/23: visita guidata istituto Pinchetti Tirano (18 ragazzi + 3 insegnanti);
- 16/09/23: visita guidata Istituto Donegani Sondrio e Istituto Tessile Como (37 ragazzi + 5 docenti);
- 27/09/23: visita guidata scuola primaria "Credaro" (41 bambini + 4 insegnanti);
- 15/11/23: visita al mulino e laboratorio di panificazione Scuola dell'infanzia di Cepina (51 bambini + 3 insegnanti).

Altre attività educative

Attività, visite guidate e laboratori con gruppi non scolastici:

- 22/06/23: visita guidata Campo Scuola Sondrio (30 ragazzi + 2 accompagnatori);
- 04/07/23: visita guidata gruppo Don Jacopo Compagnoni (44 ragazzi + 4 accompagnatori); - 02/08/23: visita guidata e laboratorio di panificazione Centro Estivo Bormio (25 bambini + 4 accompagnatori).

Presenze Museo Tempo Libero:

dal 12/04 al 18/05/23 (una serata a settimana) corso di tessitura per adulti (n. 6 partecipanti a serata).

Museo in Famiglia:

- 26/04/23: laboratorio creativo di cianotipia "Telefonami tra 20 anni" a cura di Ilaria Demonti (6 partecipanti);
- 29/05/23: laboratorio creativo di stampa casalinga a cura di Ilaria Demonti a partire dalle fotografie dell'archivio digitale "Siamo Alpi" (n. 6 partecipanti);
- dal 02/10 al 23/10/23 (un pomeriggio a settimana): corso di uncinetto (n. 6 partecipanti a incontro).

Altre attività

“Ti presento il museo”: 31/05/23 webinar del Museo vallivo Valfurva (21 partecipanti) nell’ambito dell’iniziativa organizzata dal Sistema Museale Valtellina che ha organizzato, tra primavera e autunno 2023, quattro incontri online per far conoscere i suoi 9 musei. I responsabili dei musei hanno raccontato alcuni aspetti interessanti e anche inediti dei loro musei. Gli incontri online sono stati seguiti da visite guidate gratuite. La visita al Museo Vallivo si è tenuta il 04/06/23 (14 partecipanti).

La Notte Viola: 05/08/23 partecipazione, in collaborazione con il Gruppo Folk di Valdidentro, la ProLoco Valdidentro e la Gioventù di Valfurva alla Notte Viola con rievocazione in costume degli antichi mestieri agricoli e artigiani.

Sentieri di segale: 30/09/23 in collaborazione con Giardino botanico “Rezia” di Bormio e Gioventù di Valfurva: rievocazione in costume di alcuni passaggi legati ai metodi tradizionali di lavorazione della segale e interventi della referente del Museo Vallivo (30 partecipanti).

Giornate Europee del Patrimonio: apertura straordinaria.

Festa della Bronza: 23/09/23 laboratori di telaio, preparazione del burro, laboratori di scrittura con pennino ed esposizione dei filati e tessuti tinti con estratti naturali presso il Museo Vallivo, per bambini e adulti a Valdidentro, in collaborazione con ProLoco Valdidentro e Gruppo Folk Valdidentro.

Piante tintorie: settembre-ottobre in collaborazione col MUS! di Livigno e Trepalle e il Giardino Botanico “Rezia” di Bormio partecipazione al corso di tintura con le piante spontanee realizzato presso il MUS!.

Lo Pan Ner: 14/10/23 in occasione della Festa Transalpina Le Pan Ner si sono svolte visite guidate e laboratori di panificazione a entrata libera e gratuita (55 partecipanti).

16/10/2023 merenda conclusiva della Camminata in Rosa (per la sensibilizzazione sui tumori femminili) al il Museo Vallivo.

Socializziamo al Museo: progetto di inclusione di una ragazza con disabilità una volta a settimana al museo per visite guidate e back office (mese di agosto).

Le mostre

Mostra organizzata dall'Associazione Argonaute “Donne, altre vite stesso cuore”: 4 marzo - 12 marzo. Il 04 marzo inaugurazione della mostra con l'intervento della referente del museo presso il centro Visitatori del Parco; il 06 marzo intervento della referente del museo e di Maria Sassella sul tema: “Donne delle Alpi - Frammenti di vita femminile attraverso le immagini dell’archivio fotografico “Siamo Alpi”.

Progetti speciali per disabili

“Socializziamo al Museo”: progetto di inclusione di una ragazza con disabilità una volta a settimana al museo per visite guidate e back office (mese di agosto).

Attività scientifiche

Il museo non ha svolto attività scientifica.

La comunicazione

Risorse digitali

E' attiva una pagina Facebook del Museo Vallivo Valfurva;
sito del museo www.museovallivovalfurva.it

Materiali promozionali a stampa e campagne di comunicazione

Non sono stati realizzati materiali promozionali a stampa o campagne di comunicazione.

Attività scientifica

Non sono stati realizzati progetti di ricerca.

Collaborazioni esterne

Il museo collabora regolarmente con diversi suoi partner:

- Provincia di Sondrio;
- Giardino Botanico Rezia di Bormio;
- MUS! Museo di Livigno e Trepalle;
- Giovenfù (Gruppo Giovani Valfurva);
- Associazione Argonauta;
- ProLoco Valfurva;
- Multiservizi Bormio;
- ProLoco Valdidentro;
- Gruppo Folk Valdidentro;
- Associazione Museo Vallivo Valfurva;
- Gruppo Socializziamo.

Pubblicazioni

Nel 2023 non sono state realizzate pubblicazioni.

Radicamento sociale

I partner del museo: si vedano, sopra, le collaborazioni.

I volontari

Nel 2023 hanno collaborato con il museo i 7 volontari dell'Associazione Museo Vallivo Valfurva.

Le risorse umane

Il personale museale attivo è composto da un solo operatore museale part-time con formazione specifica (laurea in antropologia). L'operatore è aiutato, su richiesta, dai sette volontari dell'Associazione Museo Vallivo della Valfurva nelle visite guidate di gruppi numerosi, durante i periodi con maggiore afflusso di visitatori o nei laboratori didattici proposti alle scuole.

La dimensione economico – finanziaria

Entrate

Introiti museo (ingressi)	€ 2.534,00
Laboratorio panificazione	€ 50,00
Attività didattiche	€ 562,00
Comune di Valfurva	€ 14.055,46
totale	€ 17.201,46

Spese

Riscaldamento	€ 5.000,00
Energia elettrica	€ 1.968,41
Manutenzione ascensore	€ 488,00
Controllo e revisione estintori	€ 295,24
Manutenzione ordinaria tetto di copertura stabile museo	€ 1.000,00
Materiale igienico sanitario	€ 79,13
Assicurazione immobile	€ 350,00
Servizio di aperture/custodia/pulizie	€ 5.877,00
Acquisto materiali vari/attività culturali	€ 622,20
Antifurto	€ 21,48
Quota adesione Sistema museale	€ 1.500,00
totale	€ 17.201,46

9. MUS! Museo di Livigno e Trepalle

Proprietà: Comune di Livigno
Gestione: APT di Livigno

Apertura:

- fino al 30 aprile 2023: dal lunedì al sabato 10-12.30 e 15-19.
- dal 1° maggio al 25 giugno 2023: apertura ridotta da venerdì a domenica 10-12:30 e 15- 18:30
- dal 1° luglio al 17 settembre 2023: da martedì a sabato 10-12.30 e 15-19; domenica 10-12.30 e 15-18.00 (lunedì chiuso).
- dal 1° luglio al 1° settembre, tutti i venerdì, apertura serale 21-23.
- dal 19 settembre al 1° Novembre 2023: da venerdì a domenica 10-12:30 e 15-18:30.
- apertura speciale lunedì 31 ottobre e martedì 1° novembre: 10-12:30 e 15-18:30.
- dal 2 novembre al 2 dicembre 2023: chiuso
- dal 4 dicembre 2023 al 1° maggio 2024: da lunedì a sabato, 9.30-12.30 e 15-19.

L'ingresso è a pagamento. Con queste tariffe:

- ingresso intero (18-64 anni) euro 5,00;
- ingresso ridotto (4-17) euro 2,50;
- ingresso famiglia (min. 2 adulti paganti) e gruppi (min. 13 persone) euro 2,00 a persona;
- supplemento visita guidata: euro 5,00 intero e euro 2,50 ridotto (4-17 e comitive).

Il Museo possiede un atto istitutivo e ha approvato un regolamento.

Il MUS! è situato in un'antica abitazione della fine del '700, in muratura e in legno, disposta su quattro piani.

Al piano seminterrato trovano posto la biglietteria, i locali di servizio e due cantine in cui sono esposti utensili e attrezzi del lavoro contadino; al piano rialzato ricostruzioni degli ambienti originali e sezioni dedicate all'arte del riciclaggio, alla lavorazione del latte e delle erbe, alla devozione religiosa e alle credenze popolari; al primo piano si raccontano la cucina e la lavorazione della lana, il boom turistico e la zona extradoganale.

Il 30 settembre 2015 viene istituita la raccolta museale di Livigno e Trepalle grazie a numerosi prestiti e donazioni di oggetti da parte dei cittadini e il 22 dicembre dello stesso anno viene inaugurato il museo che si pone l'obiettivo di promuovere la cultura e la tradizione, studiando e documentando la storia locale.

Il Museo si trova vicino al centro di Livigno; è facilmente raggiungibile con tutti i mezzi di trasporto e ben segnalato; lungo il percorso espositivo in ogni locale sono collocati pannelli informativi in tre lingue (italiano, inglese e tedesco), approfondimenti con schede mobili in tre lingue, cartellini informativi su alcuni oggetti particolari in tre lingue, riproduzioni audiovisive e tablet con foto storiche.

L'accessibilità ai disabili è garantita da rampa di accesso e da un ascensore per tre piani (soffitta esclusa).

Servizi aggiuntivi

Baby pit stop (postazione per l'allattamento e il cambio pannolino) e piccola sezione bibliografica con testi in consultazione.

I visitatori

I visitatori nel 2023

visite libere			utenza organizzata		provenienza			età			totale
singoli	scuole	gruppi	scuole	altro	provincia	extra provincia	stranieri	< 18	18-60	>60	
4.185	0	106	298	156	543	3.025	1.178	1.064	3.102	568	4.745

I visitatori dal 2016 al 2023

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
4.289	2.770	3.244	4.334	2.600	1.848	4.336	4.745

Le collezioni, gli archivi

Al 31/12/2023 il patrimonio inventariato è di 2.769 pezzi.

Nel 2023 sono stati inventariati 336 beni materiali: 268 sono stati donati (di questi 11 sono documenti, 109 scansioni di foto, 17 tessuti e 131 oggetti etnografici), mentre 68 sono stati prestati (1 volume, 3 documenti, 19 tessuti, 29 stampe ex-voto e 11 oggetti etnografici).

Biblioteca: 102 libri suddivisi in 55 monografie, 16 saggi, 4 edizioni illustrate, 5 periodici, 3 articoli, 1 biografia, 6 cataloghi di mostre, 3 libri divulgativi, 2 libretti didattici, 2 libri di poesie, 2 volumi fotografici, 1 opuscolo, 1 dizionario locale, 1 pianta stradale.

Archivio video: 60 video, di cui 14 registrazioni di iniziative e attività (es. il laboratorio di filatura, la festa degli ovini, i corsi, etc.), 2 documentari didattici, 37 documentari storici, 3 cortometraggi, 4 video promozionali.

Archivio fotografico: 2.199 foto/documenti d'epoca digitalizzati.

Le attività per il pubblico

I servizi educativi

Attività educative per le scuole

Attività didattiche Scuola in museo 2022/2023

ATTIVITA'	DOVE	ISTITUTO	SCUOLA	CLASSI	Numero alunni
Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza D - Terza C	42
Presentazione: Napoleone e la nascita del Comune di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Terza B - Terza A	43
Visita guidata al museo: i mestieri di una volta. Focus sui termini dialettali	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Seconda A - B - C - D	83
Visita guidata al museo: riciclo e la scuola di una volta	Al museo	Livigno	Primaria - San Rocco	Prime A - B	28
Presentazione: il legno, il ferro e la calce + intervista Benedet	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prime A-B-C-D	98
Proiezione cortometraggio Cessec Film sulle valanghe del '51	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prime A-B-C-D Seconde A-B-C-D	181
Presentazione: La vita dei bambini di una volta	In presenza	Trepalle	Primaria - Senza zaino	Seconda	23
La scuola di una volta: calligrafia e visita al museo	In presenza / Al museo	Livigno	Primaria - Centro	Seconda A - B	32
Presentazione: Uomo e animali	In presenza	Livigno	Primaria - San Rocco	Seconda	15
Visita guidata al museo: la vita dei bambini di una volta	Al museo	Trepalle	Primaria - Senza zaino	Seconda	23
Progetto Fuoriclasse: le leggende di Livigno e Trepalle	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prima A - B	49
Progetto Fuoriclasse: le leggende di Livigno e Trepalle	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Prima C - D	49
Progetto Fuoriclasse: lo sviluppo di Livigno	In presenza	Livigno	Secondaria primo grado	Seconda	83
La storia sotto la neve: Visita guidata al museo e laboratorio	In presenza/Al museo	Livigno	Primaria - Centro	Seconda	32
Calligrafia e scuola di una volta	In presenza	Trepalle	Primaria - Trepalle	Quarta	15
Erbe e rimedi	In presenza	Livigno	Primaria-Centro	Quarta A - Quarta B	29
Visita guidata al museo: focus sul fascismo	In presenza/Al museo	Livigno	Secondaria primo grado	Terza A - B - C - D	80

Visita guidata al museo: La scuola e i giochi di una volta	In presenza/Al museo	Livigno	Primaria - Centro	Prima	22
Visita guidata al museo: il puzzle del museo	In presenza/Al museo	Livigno	Infanzia - Centro	Grandi	30
I giochi di una volta	In presenza	Livigno	Primaria - Centro	Prima	24
I giochi di una volta	In presenza	Livigno	Primaria - San Rocco	Terza	25
Visita guidata al museo: il puzzle del museo	In presenza/Al museo	Trepalle	Infanzia - Trepalle	Grandi	13
Visita guidata al museo: il puzzle del museo	In presenza/Al museo	Livigno	Infanzia - San Rocco	Grandi	26
Visita guidata al museo: la vista, il tatto, i profumi	Al museo	Livigno	Centro Prima Infanzia - Pollicino	Stelline	13

Attività didattiche Scuola in museo 2023/2024

Le fonti	In classe	Trepalle	Primaria	Terza	21
L'alimentazione locale	In classe	Trepalle	Primaria	Quarta	18
I giochi: ieri e oggi	In classe	S.Maria	Primaria	Prima A	25
Visita al museo	Al museo	Trepalle	Primaria	Quinta	13
Calligrafia	In classe	S.Maria	Primaria	Quarta A	15
La scuola di una volta	Al museo	S.Maria	Primaria	Quarta A	16
Neve e termini dialettali	In classe	San Rocco	Primaria	Quinta	16
Neve e termini dialettali	In classe	San Rocco	Primaria	Quinta	13
La scuola di una volta	Al museo	Trepalle	Primaria	Terza-Quarta	11

Altre attività educative

Museo in Famiglia

- Corso base con telaio da tavolo in collaborazione con le Volontarie per la Cultura (5 incontri).

Da 8 a 13 anni. Tutti i venerdì dal 14 aprile al 12 maggio 2023, dalle 16:30 alle 18:00.

Partecipanti: 4 bambini con la collaborazione di 4 volontarie.

- Corso di dialetto in collaborazione con la Biblioteca civica di Livigno e l'Associazione Anziani di Livigno e Trepalle (11 incontri).

Museo tempo libero

- Ti presento il museo: 3 maggio dalle 20:45 alle 22:00.

Webinar serale di presentazione del Mus! Museo di Livigno e Trepalle e della Villa Visconti Venosta di Grosio.

- Tutti al museo

13 maggio dalle 15:30 alle 16:30: visita al Museo di Livigno (9 persone).

- Le piante tintorie

Conosciamo e sperimentiamo con filati e colori

Gli incontri prevedevano una parte di ricerca e raccolta sul campo, una parte teorica e una parte pratica.

I partecipanti hanno sperimentato le diverse tecniche di estrazione e di utilizzo del colore da parti vegetali, oltre che la tintura di diversi tipi di filati naturali (indicativamente cotone, lana e juta).

- 29 settembre: 8 partecipanti

- 5 ottobre: 15 partecipanti

- 20 ottobre: 9 partecipanti

- 27 ottobre: 12 partecipanti

Altre attività educative

Corso "C'èsc dit?" in collaborazione con la Biblioteca civica di Livigno e l'Associazione Anziani di Livigno e Trepalle

Dal 28 settembre al 14 dicembre 2023 presso la Sede Anziani e la Biblioteca civica.

Incontri gratuiti per bambini/e dai 9 ai 13 anni, alla scoperta del dialetto e del territorio di Livigno. Gli anziani dell'Associazione, insieme a Emanuele Mambretti, autore del dizionario dei dialetti di Livigno e Trepalle, hanno guidato i giovani nella scoperta di termini, luoghi e tradizioni. (15 partecipanti)

Laboratori al Mus! con le Volontarie per la Cultura

- gennaio: laboratorio di filatura (3 incontri) - laboratorio di telaio (2 incontri)
- febbraio: laboratorio di filatura (4 incontri) - laboratorio di telaio (2 incontri)
- marzo: laboratorio di filatura (2 incontri) - laboratorio di telaio (2 incontri) - laboratorio di maglia (1 incontro)
- aprile: laboratorio di telaio (2 incontri) + corso telaio (3 incontri)
- maggio: corso telaio (2 incontri)
- luglio: laboratorio di filatura (1 incontro)
- agosto: laboratorio di filatura (4 incontri)
- settembre: lavaggio lana e cernita (1 incontro) - filatura al museo (2 incontri)
- ottobre: laboratorio di filatura (2 incontri) - festa ovini (filatura, maglia, telaio)
- dicembre: laboratorio di filatura (3 incontri)

"Progetto lana" con il Centro Diurno Disabili e le Volontarie per la Cultura

E' stato organizzato un appuntamento per il lavaggio della lana con il Centro Diurno Disabili e le volontarie del museo. È in corso la realizzazione di una pubblicazione sulla lavorazione della lana basata su questo percorso intrapreso con il Centro Diurno Disabili dal 2022.

I gomitoli di lana

Grazie al progetto lana e in particolare al laboratorio di filatura, è stato possibile produrre diversi gomitoli di lana "100% made in Livigno": questi sono stati messi in vendita presso la biglietteria del Museo, come oggetti ricordo o come materia prima per confezionare calze, guanti e sciarpe. L'intero ricavato della vendita sarà impiegato in ambito sociale.

Progetto GOL - Il documentario "Livigno, oltre la neve" di Samuel Confortola

"Livigno, oltre la neve" è un documentario basato sulla storia di Livigno dal 1951 al 2019, raccontato da persone che hanno vissuto lo sviluppo della località in prima persona.

La fase iniziale di ricerca ha permesso di digitalizzare numerose foto e video locali che verranno utilizzati nel documentario e saranno disponibili come patrimonio materiale nell'archivio del museo di Livigno.

Le riprese sono state così suddivise:

- episodio 1: "Persi nel tempo" dal 1951 al 1969; realizzate nei mesi di maggio e giugno 2023
- episodio 2: "Gli anni d'oro" dal 1969 al 1990; realizzate nel mese di ottobre 2023
- episodio 3: "Il sogno olimpico" dal 1990 al 2019; le riprese sono previste in autunno 2024.

L'intera produzione, iniziata nel 2023, si concluderà nel 2025.

Altre singole iniziative

Ghibinet: venerdì 6 gennaio 2023

L'antica porta della casa che ospita il museo è stata aperta a tutti i bimbi dalle 9.00-12.30 e 14.00-19.00 per il tradizionale Ghibinèt (presenze 417 bambini).

Festa di Sant'Antonio abate: venerdì 17 gennaio 2023

In occasione della festa, il museo ha realizzato un'immaginetta contenente un ex voto proveniente dalla Chiesa di Sant'Antonio (250 stampe sono state consegnate ai partecipanti presenti a Livigno, a Trepalle e al museo).

Webinar "La rava e la fava": venerdì 17 febbraio 2023

Le varietà ortive minori locali. Conservazione, valorizzazione e caratterizzazione morfologica e genetica, a cura dell'Università di Pavia come capofila.

Presentazione della coltivazione della rapa a Livigno con la volontaria Menia Silvestri.

Festa della donna: mercoledì 8 marzo

Speciale ingresso gratuito per le donne al museo (54 partecipanti).

Per l'occasione si è tenuto un incontro insieme alle volontarie del museo che hanno portato e presentato foto significative del loro passato di donne.

Festa via Ostaria: giovedì 20 luglio

Nel pomeriggio il museo ha aderito alla "caccia ai timbri" organizzando, insieme alle volontarie per la cultura, uno stand dedicato al gioco con lo yo-yo. Partecipanti: 217 bambini.

Speciale apertura serale del museo con ingresso gratuito. Partecipanti: 50 adulti, 16 bambini e 4 anziani.

Festa del costume: lunedì 31 luglio dalle 19.30 alle 23.30

Il museo ha collaborato nell'allestimento di una mostra temporanea presso l'Oratorio dei Confratelli preparando i testi dedicati agli antichi mestieri. Durante l'evento il museo ha presenziato con il suo personale all'apertura dell'Oratorio.

Notte nera – Visita a lume di torcia: giovedì 10 agosto dalle 21 alle 23

In occasione della Notte Nera, il museo ha spento le luci artificiali proponendo una speciale visita a lume di torcia. (Presenze: 141 persone).

Alpenfest: sabato 16 settembre, presso Centro Sci Fondo

Collaborazione progetto TAST per la merenda tipica livignasca.

GEP – Giornate Europee del Patrimonio: domenica 24 settembre

Dalle 15 alle 17:30 si è tenuta la raccolta e selezione delle rape coltivate nell'orto del museo (8 partecipanti). Dalle 18 presso il Cinelux Livigno è stato proiettato il documentario "Li pà sola" di Giovanni Peretti. Alpinia Editrice. Ingresso libero (40 partecipanti).

Festa degli ovini: sabato 14 ottobre, dalle 10 alle 12.30, presso Centro Sci Fondo

In occasione della Festa degli Ovini, il Mus! ha organizzato insieme alle volontarie una dimostrazione della filatura, della lavorazione a maglia, della tessitura della lana e un'esposizione dedicata alla tintura. (6 volontarie)

Dalle 15 alle 18.30 speciale ingresso gratuito al museo (16 visitatori).

S. Lucia al MUS!

Nel pozzo del museo i bambini hanno potuto lasciare la loro letterina per S.Lucia a partire dal 6 dicembre. Martedì 12 dicembre alle 20, comparsa di S. Lucia al Mus!, in collaborazione con Via Ostaria.

8° COMPLEANNO DEL MUS!

Venerdì 22 dicembre, speciale ingresso gratuito per tutti i visitatori dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15:00 alle 18:00. (Presenze 9 visitatori)

Dalle 18.15 si è tenuta la presentazione del nuovo volume "Livigno ieri e oggi" presso la sala consiliare del Comune di Livigno. In collegamento streaming c'erano gli editori Cristina e Marco Matricardi. In sala il sindaco, l'assessore Sharon Zini, Alice Martinelli e Desirè Castellani. E' seguito un momento dedicato al ringraziamento dei volontari del museo con consegna dell'attestato. L'evento si è concluso con il taglio della torta e un piccolo rinfresco per tutti.

L'inclusione sociale

In quest'ambito nel 2023 non sono stati realizzati progetti o attività.

Le mostre

- Mostra temporanea "Torce Olimpiche, tra storia e design" <https://www.livigno.eu/torce-olimpiche-tra-storia-e-design>

Aperta da ottobre 2022, è un'eccezionale selezione di torce olimpiche che celebra i Giochi Olimpici. La collezione permette di comprendere la storia delle Olimpiadi e del design della torcia olimpica. Presso spazio mostre Aquagranda, accesso libero.

Nel 2023 all'audioguida del MUS! È stato aggiunto un audio che racconta la storia delle torce olimpiche.

- Esposizione "La montagna al femminile"

Venerdì 21 luglio 2023, è stata inaugurata la mostra carto-fotografica itinerante "La Montagna al Femminile", patrocinata dal Comune di Livigno. La presentazione pubblica è avvenuta presso la Sala Consiliare del Comune di Livigno dalle ore 21. A seguire, si è tenuta una visita guidata dell'esposizione nelle sale del MUS! Museo di Livigno e Trepalle.

La mostra è stata aperta dal 21 luglio all'11 agosto 2023 presso il Mus! (953 visitatori)

Livigno è stata la prima tappa della mostra itinerante nel cluster Bormio-Livigno, dopo la co-progettazione di un archivio digitale (<https://www.lamontagnafemminile.it/>), frutto della collaborazione tra geografe e geografi del Dipartimento di Studi Umanistici IULM e le comunità locali dei cluster interessati dall'evento Milano Cortina 2026. I temi dell'esposizione declinano lo spazio della montagna con uno sguardo al femminile, per restituire una memoria storica delle protagoniste della salvaguardia, tutela e valorizzazione della montagna, nel passato e nel presente.

- Collaborazione alla mostra organizzata per la Festa del Costume dedicata agli antichi mestieri.

Lunedì 31 luglio dalle 19.30 alle 23.30, presso l'Oratorio dei Confratelli.

- Realizzazione della mostra temporanea "Per grazia ricevuta"

Dall' 8 settembre all'11 settembre 2023, presso l'Oratorio dei Confratelli.

La mostra è stata realizzata in occasione della Festa patronale di S. Maria Nascente a Livigno. Sono state esposte 52 stampe di ex-voto, provenienti principalmente dalla chiesa di Sant'Antonio a Livigno e datati tra il 1700 e metà '800.

Presenze all'inaugurazione, l'8 settembre: 300 visitatori

Successivamente, dal 5 ottobre 2023, una selezione di stampe è stata esposta al Mus!

Le proposte turistiche

MUS! Apertura serale

Dal 7 luglio al 1° settembre, tutti i venerdì, dalle 21 alle 23: luglio: 2 visite guidate (partecipanti totali 4 adulti); agosto: 5 visite guidate (partecipanti totali 2 anziani, 12 adulti e 6 bambini); settembre: 1 visita guidata (partecipanti totali 4 adulti).

Luoghi da scoprire: visite alle chiese

Visita guidata serale alla scoperta delle curiosità e delle bellezze storico-artistiche custodite nelle chiese del territorio. Attività gratuita.

- Visite alla chiesa di Sant'Anna:

martedì 4 luglio. Partecipanti 23 adulti + 2 bambini.

martedì 22 agosto. Partecipanti 23 adulti + 2 bambini.

martedì 21 novembre. Partecipanti 13 adulti + 1 bambino.

- Visite alla chiesa di San Rocco e San Sebastiano

martedì 11 luglio. Partecipanti 24 adulti + 3 bambini.

martedì 29 agosto. Partecipanti 32 adulti + 1 bambino.

martedì 17 ottobre. Partecipanti 32 adulti + 1 bambino.

sabato 11 novembre. Partecipanti 25 bambini.

venerdì 11 agosto. Partecipanti 6 bambini.

- Visite alla chiesa di Sant'Antonio

martedì 18 luglio. Partecipanti 46 adulti + 3 bambini.

martedì 14 novembre. Partecipanti 8 adulti.

- Visita all'oratorio dei confratelli – La Madonna vestita

sabato 29 luglio. Partecipanti 30 bambini.

martedì 1° agosto. Partecipanti 23 adulti + 1 bambino.

martedì 24 ottobre, dalle 21 alle 22. Partecipanti 11 adulti.

giovedì 23 novembre. Partecipanti 21 adulti (gruppo confratelli).

- Visite alla chiesa di Santa Maria nascente

martedì 8 agosto. Partecipanti 42 adulti + 1 bambino.

martedì 7 novembre. Partecipanti 9 adulti + 4 bambini.

giovedì 12 ottobre. Partecipanti 6 bambini.

- Visite alle chiese per i chierichetti

Visita guidata alla scoperta delle curiosità e delle bellezze storico-artistiche custodite nelle chiese del territorio. Attività gratuita.

- Visita alla Madonna del soccorso per gruppo AVIS Livigno

sabato 21 ottobre. Partecipanti 15 adulti.

La comunicazione e la promozione

Nel 2023 sono state realizzate varie locandine inerenti alle attività organizzate (es. visita nelle chiese, visita in carderia, orari di apertura), stampate direttamente al museo.

Attività realizzate da APT:

-segnalibro museo: 15.000 pezzi distribuiti durante l'anno nelle strutture ricettive;

-due campagne di promozione generica della località in estate e inverno 2023;

-attività di promozione del museo con giornalisti italiani e stranieri che hanno usufruito del servizio di visita guidata o di visita con audioguida.

Visite di giornalisti:

- 7 gennaio - Visita 2 giornalisti tedeschi (ACE Lenkrad)

- 13 gennaio - Visita 2 giornalisti italiani - Visita guidata 4 influencer polacchi

- 24 gennaio - Visita guidata 2 giornalisti Rep. Ceca

- 3 febbraio - Visita guidata 3 giornalisti italiani tramite Valtellina Turismo

- 6 febbraio - Visita guidata 1 giornalista polacca

- 7 marzo - Visita guidata 1 giornalista in inglese

- 10 marzo - Visita guidata giornalista polacca (www.interia.pl)

- 25 marzo - Visita guidata giornalisti tedeschi e intervista sulla storia dello sci ad un anziano
- 14 luglio - Visita guidata 6 giornaliste italiane per Sentiero Gourmet
- 7 settembre - Visita giornalista tedesco (Tagesszeitung)
- 19 settembre - Visita giornalista tedesco (Ski un Berge)
- 4 dicembre - Visita guidata 5 giornalisti tedeschi (Hansmann)
- 11 dicembre - Visita guidata 3 giornalisti belgi (Into the sails)
- 18 dicembre - Visita guidata rivista Dove con intervista sul contrabbando ad un anziano

Riprese TV:

- aprile 2023: TV polacca Dzien Dobry TVN
- luglio 2023: programma Road to meraviglie
- settembre-ottobre 2023: programma "Arte e cultura" con Gabriela Garbellini
- dicembre 2023: filatura con Michela Moiola

Collaborazione nel fornire testi e foto storiche per articoli usciti sulla rivista Livignasc'ch: i mestieri di una volta; la nascita del Gruppo Folk di Livigno; la storia dello sci a Livigno.

Articoli che hanno comunicato il museo:

- Sciare "Storia infinita"
- Touring Club Italiano "In montagna con i bambini? Livigno meta ideale"
- Montagne e paesi "Vacanze di famiglia sulla neve"
- GGLAM "Vacanze di famiglia sulla neve"
- idealista.it "Cosa fare a Livigno in un giorno"
- cosmopolitan.it "Cosa fare a Livigno per una vacanza all'insegna del benessere"
- L'eco della stampa "Perche' Livigno e' la meta/scoperta del benessere 2.0"
- Proiezioni di borsa "Weekend o ponte dei morti in montagna"
- cookong.it "Un weekend a Livigno per un po' di sport e molto cibo"
- altarezia.it "A Livigno una suggestiva degustazione in cabinovia al tramonto"
- lo Donna "Nella macchina del tempo di Livigno"
- Elle decor "Alla scoperta dei luoghi più belli della Valtellina"
- Vita in camper "Passione Livigno"
- style.corriere.it "Livigno: vacanze sulla neve tra sport, sapori, tradizioni e qualche brivido"
- La Provincia di Lecco "Volti di donna in montagna. Apre la mostra a Livigno."
- Gazzetta delle Valli "Free card musei" in Provincia di Sondrio
- Centro Valle - Il Giornale di Sondrio "La comunità intera celebra la Patrona", "Costume livignasco, che successo!"
- Prima la Valtellina "Super aperitivo con Carosello e Nino Negri"
- La Provincia di Sondrio "Volontari per la cultura. Una nuova edizione"; "Volti di donna in montagna. Apre la mostra a Livigno"; "Sant'Antonio, gremita la piazza"

Post pagina FB Livigno:

- 30 luglio 2023: comunicazione riprese Road to Meraviglie
- 10 febbraio 2023: comunicazione riprese Striscia la Notizia "Paesi e Paesaggi"
- Rubrica sulla storia di Livigno: 15 giugno - 18 maggio - 12 aprile - 23 marzo - 16 febbraio

Pagina Instagram Livigno:

- Reel: 6 luglio 2023
- Rubrica sulla storia di Livigno: 18 maggio - 12 aprile - 23 marzo - 16 febbraio

Sito livigno.eu:

- Visite alla pagina: <https://www.livigno.eu/museo> 1.204 visualizzazioni di pagina

Risorse digitali

FB Museo

Facebook al 31-12-2021: 2022 like sulla pagina.

Facebook al 31-12-2023: 2369 like sulla pagina.

Post Facebook:

- aperture e chiusure museo, ricerca personale
- ricorrenze: Ghibinet, S. Antonio, Valanghe '51, Giornata della Memoria, Festa della donna, Pasqua, Festa della mamma, Sant'Anna, Madonna Agosto, San Rocco, S.Lucia, Natale, Capodanno.

- comunicazione iniziative: corso "Tessiamo insieme", visite nelle chiese, apertura serale, festa Via Ostaria, la Milaneseana, Festa del Costume, notte nera, corso dialetto, GEP, corso piante tintorie, Festa degli Ovini, 8° compleanno museo.
- comunicazione Mostra Torce Olimpiche, Striscia la Notizia "il borzat" e "la lughenia da pasola", proiezione Cessecfilm,
- racconti concorso letterario scolastico "Immagini della vita contadina di una volta"
- lavaggio lana con il Centro Diurno Disabili
- presentazione progetto Siamo Alpi con fotografie di Livigno e Trepalle
- proiezione docufilm "Guerra d'aquile"
- condivisione "l'elemosina di pane" e "la filogna" di Giovanni Peretti
- condivisioni Sistema museale Valtellina
- condivisione "Achille e i suoi racconti"
- presentazione "Livigno il Documentario"
- presentazione romanzo storico "1646: Giacomina l'anima sua e il diavolo"
- repost Amicibibliotecadilivigno per mostre spazio Lad
- inaugurazione mostra IULM "Lamontagnaalfemminile"
- repost mostra "Moto Club Trela Pass"
- condivisione "Festa dal Fen"
- inaugurazione mostra "Per Grazia Ricevuta"
- condivisione "Alpenfest"
- incontro con i coscritti del 2005
- presentazione pubblicazione "Livigno ieri e oggi"

Instagram Museo

Instagram al 31-12-2021: 1444 follower.

Instagram al 31-12-2022: 1709 follower.

Post e stories Instagram:

- comunicazione aperture e chiusure museo, ricerca personale
- ricorrenze: Ghibinet, S. Antonio, Valanghe '51, Giornata della Memoria, Festa della donna, Pasqua, Festa della mamma, S. Lucia, Natale, Capodanno.
- comunicazione iniziative: Mostra Torce Olimpiche, proiezione Cessecfilm, visite nelle chiese, apertura serale, corso dialetto, GEP, corso piante tintorie, 8° compleanno museo.
- presentazione progetto Siamo Alpi con fotografie di Livigno e Trepalle
- proiezione docufilm "Guerra d'aquile"
- condivisioni Sistema museale Valtellina
- presentazione "Livigno il Documentario"
- inaugurazione mostra IULM "Lamontagnaalfemminile"
- inaugurazione mostra "Per Grazia Ricevuta"
- lavaggio lana con il Centro Diurno Disabili
- presentazione pubblicazione "Livigno ieri e oggi"

Solo stories:

- foto esterno museo: edificio, pozzo e orto di rape
- la filatura della lana
- foto stanze del museo "Buon inizio settimana dal Mus!" da gennaio a giugno
- repost quiz sulla storia di Livigno
- cartoline firmate al museo
- attività didattiche con le scuole
- webinar "La rava e la fava"
- integrazione allestimento al museo
- repost visitatori
- repost altri eventi culturali a Livigno
- repost formazione a Poschiavo
- repost riprese per Documentario Livigno

Rubriche settimanali Facebook e Instagram

- dal 4 febbraio al 29 aprile 2023: rubrica "Al sciòlvar da l'indomenia" con post e stories dedicati alle ricette tradizionali di Livigno
- dal 5 luglio al 13 settembre 2023: rubrica "Livigno civiltà del legno" con post e stories dedicati alla storia delle abitazioni e dei relativi interni a Livigno e Trepalle

Sito web museolivigno.it: aggiornamento orari; pubblicazione locandine eventi

Audioguida Museo

Sono ora presenti nell'app audioguida 46 contenuti, in tre lingue (italiano, inglese e tedesco).

Progetti di ricerca e pubblicazioni

Nel 2023 non sono stati realizzati progetti di ricerca e pubblicazioni.

Partner e collaborazioni

Collaborazione con Bollettino Parrocchiale: articolo sulla storia della Chiesa Parrocchiale di Livigno - parte 1

Collaborazione con Breraut Restauri

Incontri e sopralluoghi con le restauratrici di Breraut, la Parrocchia e il Comune di Livigno, per stilare il progetto di restauro dei 52 ex-voto della collezione della Chiesa di Sant'Antonio e per organizzare la serata di presentazione del restauro della tela settecentesca e dell'ex-voto comunitario.

Rete Rebel: il Mus! ha aderito nel 2023 alla rete dei Musei Etnografici della Regione Lombardia

Altre collaborazioni:

- ATC
- Aquagrande Livigno
- Biblioteca Civica di Livigno
- Gruppo Folk Livigno
- Corpo Musicale di Livigno
- Telemonteneve Livigno
- Istituto Comprensivo di Livigno e Trepalle
- Comunità pastorale Livigno e Trepalle
- Centro Studi Storici Alta Valtellina
- Centro Diurno Disabili
- AVIS Livigno
- Associazione Anziani di Livigno e Trepalle
- Scuole dell'Infanzia Livigno
- Coop. Impronta Livigno (Centro Prima Infanzia Pollicino)
- Politecnico di Milano
- Università IULM di Milano - Dipartimento di Studi Umanistici
- Università di Pavia
- FAI Alta Valtellina
- Orto Botanico di Bergamo
- Associazione dialetto piemontese

Le risorse umane

Una responsabile del museo con Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali e Corso di perfezionamento in Antropologia Museale e dell'Arte. In corso Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche ed Etnologiche – età: 32 anni

Contratto part-time 27 ore, tempo indeterminato.

Un operatrice museale con Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali – età: 40 anni - Contratto part-time 4 ore, tempo indeterminato.

Addetti al servizio di vigilanza e accoglienza:

- fino a giugno 2023: un'addetta con Diploma Accademico 1° livello NABA – età: 24 anni. Contratto full-time, tempo determinato.
- da luglio a settembre 2023: un'addetta con Laurea Triennale in Storia – età: 24 anni. Contratto full-time, tempo determinato.
- luglio e agosto: una studentessa frequentante il Liceo delle Scienze umane - età: 16 anni. Contratto part time da 12 ore a luglio e 32 ore ad agosto, tempo determinato.
- da luglio a ottobre 2023 e da dicembre 2023 in poi: un'addetta con Diploma Tecnico dei servizi turistici - età 30 anni. Contratto part time 24 ore, tempo determinato.

Volontari

19 Volontari per la Cultura

Iscritti all'attività "Raccontati!": 2 volontari

Iscritti all'attività "Trasmetti il tuo talento: prova l'insegnamento":

- Laboratori Museo in Famiglia: 2 volontarie

- Visite nelle chiese: 2 volontari

Iscritti all'attività "Laboratori e dimostrazioni di antiche attività":

-Laboratorio di filatura: 4 volontarie

-Laboratori di maglia: 2 volontarie

-Laboratorio di telaio: 3 volontarie

Iscritti all'attività "Un occhio al museo": ricerca di foto, video, documenti, oggetti: 4 volontari

La dimensione economico-finanziaria

Il Comune di Livigno ha affidato la gestione del museo all'APT. Versa quindi una quota annuale all'APT e paga direttamente alcune spese.

Entrate

Quota bilancio comunale per gestione museo e allestimento ad APT	€ 76.500,00
Introiti museo (ingressi, corsi, laboratori, vendita libri e gadget)	€ 17.466,00
totale	€ 93.966,00

Spese

Adesione Sistema Museale Valtellina (*)	€ 4.000,00
Energia elettrica (*)	€ 2.326,47
Gasolio (*)	€ 6.060,29
Connettività Internet e telefono fisso (*)	€ 549,70
Assicurazione edificio (*)	€ 223,30
Manutenzione ordinaria (ascensori) (*)	€ 496,00
Manutenzione ordinaria (estintori) (*)	€ 57,60
Manutenzione ordinaria (Area verde) (*)	€ 805,00
Manutenzione ordinaria (pulizia neve) (*)	€ 1.006,77
Amministrative (**)	€ 1.000
Personale addetto museo (**)	€ 71.463
Pulizie interne(**)	€ 1.800
Cancelleria (**)	€ 268
Merchandising (**)	€ 5.245
Materiali promozionali e pubblicità (**)	€ 1.339
Manutenzioni (telecamere, accesso museo, allarmi...) (**)	€ 1.180
Altro (Abbigliamento, visite mediche) (**)	€ 1.299
totale	99.119,13

(*) spese sostenute dal Comune

(**) spese sostenute da APT

I riconoscimenti

Le opinioni e le recensioni dei visitatori sono presenti nei questionari somministrati ai visitatori, in Tripadvisor, in Google Maps.

Commenti Google Maps

1. Museo molto interessante e ben organizzato, la guida ci ha accolto e ci ha anche fatto una breve introduzione. Molto adatto anche ai bambini.
2. Luogo molto suggestivo. Visita consigliata per tutti. Grandi e piccini. In uno spazio ristretto, centinaia di anni di storia. Ben curato e ben organizzato.
3. Luogo magico!! Oltrepassi la porta d'ingresso e fai un salto nel passato. Una bellissima esperienza!! Museo tenuto benissimo e ricco di testimonianze della vita dei nostri nonni e bisnonni. Consiglio

tantissimo per chi viene a Livigno di visitarlo. Il percorso è organizzato bene, la ragazza all'accoglienza molto carina, ci ha spiegato bene come era divisa la casa e la sua storia. Interessante anche la possibilità di scaricare l'app e ascoltare le spiegazioni dal proprio telefono. Anche per le famiglie con bambini è un'esperienza da vivere, per far capire e ricordare con quanta semplicità si viveva in passato.

4. Un museo che ti proietta nel passato ricco di accessori e attrezzature dei tempi che furono. Permette di comprendere e conoscere la vita quotidiana dei luoghi montani e racconta la storia di Livigno vista dalle famiglie del posto. Personale giovane e super disponibile. Il biglietto è economico e permette di fruirne in più giorni. Esperienza culturale e stimolante.

5. Museo incantevole, con ottima esposizione! È come una capsula del tempo, ti riporta indietro nel tempo da quando è stata fondata Livigno fino ai giorni nostri. Ci sono molte informazioni scritte, anche un'audioguida molto dettagliata. Consiglio vivamente il museo.

Commenti Tripadvisor

1. Museo molto caratteristico, antica casa molto ben tenuta e ricostruita alla perfezione con gli utensili e il mobilio molto interessanti, bel posto per capire la comunità del luogo, interessante l'applicazione che fa da guida.

2. Museo molto interessante, si scopre la storia di Livigno, probabilmente storia che nessuno conosce, personalmente sono rimasta davvero sorpresa. Purtroppo poco sponsorizzato ma merita assolutamente una visita considerato anche il ridicolo costo del biglietto, 5 euro.

Il museo un tempo era un'abitazione e al suo interno sono custoditi attrezzi, mobili, slitte, sci, abiti d'un tempo. Viene spiegata l'evoluzione di quella zona passo dopo passo. Livigno non è solo shopping, credo si debba anche conoscere in che modo gli abitanti abbiano vissuto e cosa abbiano costruito negli anni.

3. Interessante museo che mostra il passato contadino/pastorale della Livigno prima dell'arrivo degli impianti sciistici negli anni 60... alcune tradizioni interessanti, come il pan da mort per i funerali e l'abito nero per le spose... per ricordare un tempo non molto lontano temporalmente ma che sembra risalire al medioevo, oggi...

Elaborazione dati riferiti ai questionari somministrati ai visitatori (479 risposte)

Con chi è venuto al museo?

1. da solo 7,9%
2. in coppia 44,1%
3. con i miei familiari 41%
4. con amici 7,9%
5. con un gruppo 0,4%

Ha effettuato la visita:

1. liberamente: 52,6 %
2. con app audioguida: 45,3%
3. con visita guidata: 2,1%

Quanto tempo è durata la visita al museo?

1. Meno di 30 minuti: 12,1%
2. 30 minuti – 1 ora: 64,1%
3. 1 ora- 1,5 ore: 19,7%
4. più di 1,5 ore: 4%

Per quale motivo ha scelto di visitare il museo?

1. per svago: 32%
2. per approfondire le proprie conoscenze: 75,5%

Che effetto ha avuto la visita al museo?

1. Ha stimolato la mia curiosità: 60,9%
2. Mi ha fatto apprezzare maggiormente il territorio: 73,2%
3. Mi ha lasciato indifferente: 0,4%
4. Mi ha deluso: 0,2%

Ha suggerimenti per migliorare i servizi?

1. Esperienza coinvolgente e molto suggestiva. La ragazza alla reception è gentilissima e molto disponibile a fornire spiegazioni dettagliate.
2. Proporre laboratori per bambini anche durante la stagione turistica.
3. La visita è stata un'esperienza straordinaria. L'unico suggerimento è poter mettere un cartellino con i nomi degli oggetti esposti.

4. Maggiori indicazioni in paese su dove si trova.
5. Tutto molto bello, ben conservato. Se ci fosse un wi-fi all'interno per agevolare lo streaming dell'audioguida sarebbe perfetto.
6. Molto interessante. Accoglienza e illustrazione iniziali molto soddisfacenti.
7. Sarebbe interessante che su ogni oggetto ci fosse il nome in dialetto e a che cosa serviva.
8. Giusto per mettere un punto sulla i, sarebbe carino avere più spiegazioni a portata di bambino piccolo (fascia prescolare/scolare primaria).
9. Vivo a Livigno e finora non mi era mai capitata l'occasione di visitare il museo che a parer mio ha tanto da offrire, mi congratulo con chi ha collaborato per la sua visione. Ad oggi secondo me gli stessi livignaschi e le nuove generazioni non conoscono il passato dei nostri avi che con tanta fatica hanno reso questo paese raggiungibile a tutti. Bisognerebbe inserire il museo, o meglio farlo conoscere, nelle scuole.
10. Tutto è migliorabile ma qui la passione e la cura hanno già fatto un eccellente lavoro.

Parte III - Dal 2022 al 2023: un breve confronto

Dal confronto con il Bilancio sociale del 2022, limitatamente alla parte riferita alle attività di sistema, emergono le seguenti considerazioni.

Visitatori

I visitatori complessivi dei musei del SMV, pari a 21.361, sono leggermente aumentati (+ 3%) rispetto al 2022: si conferma quindi la lenta risalita dei numeri dopo gli anni della pandemia. Il numero dei visitatori si avvicina ormai a quello degli anni pre emergenza sanitaria (più di 30.000 visitatori). Va anche considerato che la chiusura del Forte di Oga per lavori di ristrutturazione anche nel 2023 ha ridotto notevolmente il numero di visitatori totale: il Forte è sempre stato, infatti, il luogo più frequentato tra i musei del SMV (più di 10.000 presenze all'anno).

Più nello specifico, i visitatori sono molto aumentati in due musei (Museo Vallivo Valfurva + 72 %; Museo di Sondalo +71 %) e si registra una buona crescita anche per Villa Visconti Venosta (+ 58 %), per il Museo di Morbegno (+ 41 %) e discreta per il MUS! di Livigno (+ 9 %). Il numero di visitatori è molto diminuito al Museo di Bormio (- 42%) probabilmente a causa dell'assenza per diversi mesi della direttrice e quindi di una ridotta programmazione di eventi e attività. Il Forte, come detto, è stato chiuso tutto l'anno.

Quest'anno si aggiungono i dati sui visitatori dei due Ecomusei, limitatamente agli ingressi alle sedi/centri di documentazione e, per l'Ecomuseo della Valgerola, anche agli ingressi nei diversi piccoli musei.

Per quanto riguarda le tipologie di visitatori, sono cresciute le scolaresche (dal 7,5% al 17%) perchè, rispetto al 2022, le scuole hanno ripreso le uscite; sono aumentate anche le visite in gruppo (dal 13,5% al 18%); è diminuita di conseguenza la percentuale dei visitatori singoli (dal 79% al 58,5%).

Passando a considerare la tipologia di visitatori, è diminuito il numero di chi visita singolarmente i musei (da 58,5% a 51%) e delle scolaresche (da 17% a 15%), mentre è aumentata la percentuale di chi frequenta i musei in gruppo (da 6,5 % a 12,8%).

In merito alla provenienza dei visitatori, si è riscontrata una significativa crescita dei residenti in provincia (da 37,5% a 44,5%) rispetto a quelli provenienti da fuori provincia che sono invece diminuiti (da 57% a 48%).

Anche riguardo all'età si sono registrati dei cambiamenti: prevale la fascia 18/60 anni che è stabile rispetto allo scorso anno (50%); la fascia di giovani con meno di 18 anni rispetto al 2022 è diminuita (da 30,5% a 26,4%) a causa del calo di scolaresche che ha frequentato i musei, mentre si registra un incremento dei visitatori over 60 anni (da 19% a 23,2%).

Attività didattiche

Il numero di attività didattiche è leggermente calato rispetto al 2022 (da 189 a 169), anche se il numero di bambini e ragazzi coinvolti è leggermente cresciuto.

L'anno scolastico 2022-2023 non è andato bene neppure per quanto riguarda le attività proposte dal SMV nell'ambito della coprogettazione scuola-museo (UDA) perchè solo una scuola ha aderito: questo conferma un disinteresse degli insegnanti per queste proposte, già riscontrato negli anni precedenti.

Riguardo al gradimento degli insegnanti e degli operatori, non si possono trarre conclusioni perchè nel 2022-23 i musei non hanno registrato i dati dei questionari di monitoraggio.

Servizio educativo

Museo in famiglia

Si conferma il numero degli appuntamenti dello scorso anno: nel 2023 gli incontri e le attività sono stati complessivamente 20 e tutti svolti in presenza. A questi si aggiungono i campi estivi per bambini organizzati sia al Museo di Morbegno sia all'Ecomuseo della Valgerola, e i nuovi laboratori per adolescenti ("Una crush per la scienza") sperimentati al museo di Morbegno.

Museo tempo libero

Nel 2023 il numero di appuntamenti è diminuito (da 43 a 33) e sono stati svolti quasi tutti in presenza (solo i 4 appuntamenti di presentazione dei musei del SMV sono avvenuti online). Solo quattro musei hanno però aderito alla proposta. La partecipazione e il gradimento di queste iniziative sono sempre buoni.

Catalogazione

In questo ambito non si registrano novità di rilievo rispetto al 2022. Complessivamente il livello di inventariazione delle collezioni è buono, ma non tutti i musei procedono regolarmente con questa attività. In generale però la catalogazione, che implica un maggior livello di approfondimento, è ferma.

Nel 2023 si è data continuità al progetto di inventariazione di materiale fotografico sul portale "Siamo Alpi": circa 300 fotografie schedate, provenienti dagli archivi storici del Museo civico di Bormio e del Museo dei Sanatori di Sondalo.

Rispetto al 2022, nel 2023 sono stati acquisiti numerosi reperti, ma solo quelli del MUS! sono stati inventariati.

Formazione

Nel 2023, come nel 2022, non è stata svolta dal SMV alcuna attività di formazione rivolta agli operatori dei musei o ad altre categorie.

E' stata organizzata al museo di Bormio una giornata formativa per studenti nell'ambito di un progetto PCTO sulla didattica museale.

Comunicazione

Nel 2023, come nel 2022, il SMV ha lavorato molto nell'ambito della comunicazione portando avanti anche per la nuova realtà museale entrata nel SMV (l'Ecomuseo di Albaredo) attività avviate con il progetto di identità visiva: la realizzazione del sito dedicato e la stampa e collocazione della segnaletica che conduce al museo.

Per promuovere "Scuola in museo", "Museo tempo libero" e "Museo in famiglia" si è preferito stampare e diffondere cartoline formato A5 e rinviare al sito del SMV per i contenuti e i dettagli. Rispetto all'anno precedente sono aumentati i contatti con la stampa (due conferenze stampa e articoli sull'iniziativa "Ti presento il museo/Tutti al museo").

Allestimenti

Nel 2023 si è dato concretamente avvio al rinnovamento degli allestimenti museali: per il Museo Vallivo Valfurva: realizzazione dei primi interventi dopo una formazione sull'interpretazione del patrimonio e tavoli di lavoro di progettazione partecipata; per Villa Visconti Venosta: realizzazione di un progetto di rinnovamento dell'allestimento e di valorizzazione delle collezioni. Il programma di riallestimento dei musei del SMV verrà portato avanti negli anni.

Personale e volontari

Rispetto al 2022, nel 2023 la situazione del personale è sostanzialmente invariata. Tuttavia ci sono alcune note positive: alla responsabile di Villa Visconti Venosta è stato rinnovato l'incarico per due anni e questo garantirà una continuità nella gestione; i collaboratori esterni che si occupano di attività di comunicazione e di iniziative legate alla stagione turistica sono aumentati (da 6 a 13).

Il numero complessivo dei volontari che danno una mano ai responsabili dei musei è invariato (65), anche se sono cambiate le persone.

Bilancio economico

Rispetto al 2022, nel 2023 il budget del SMV è stato considerevolmente più alto in quanto lungo l'anno sono stati stanziati dalla Provincia 50.000 € da dedicare a progetti di allestimento. Per quanto riguarda le spese, nel 2023, rispetto al 2022, si è aggiunta quindi la voce "allestimenti" perchè è stato portato avanti il progetto di riallestimento partecipato del Museo Vallivo Valfurva. L'ingresso dell'Ecomuseo della Valle di Albaredo nel SMV ha comportato spese più alte nell'ambito della comunicazione per la realizzazione del nuovo sito Internet e di materiali comunicativi (banner e segnaletica).